	<p>Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale <i>Vittorio Emanuele II</i></p> <p>Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 - 035-21 52 27</p> <p>✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002</p> <p>Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it</p>	
---	--	---

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE

INDIRIZZO DI STUDI
Turismo

000000

INDICE:

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

2) PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

- a) PROFILO PROFESSIONALE GENERALE
- b) PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO
- c) QUADRO ORARIO

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a) STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO
- b) DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA
- c) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE
- d) ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA
- e) ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA
- f) PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVI

4) SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

6) ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

7) CLIL

**8) ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO
FORMATIVO**

Allegati:

- a) Testi delle prove simulate
- b) Relazioni finali
- c) Programmi effettivamente svolti

000001

1) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

materia	docente	Continuità/discontinuità nel triennio (indicata con lettere ≠ "O")		
		cl.3 [^]	cl.4 [^]	cl.5 [^]
ITALIANO	Cipolletta Donatella	X	X	O
STORIA	Cipolletta Donatella	X	X	O
INGLESE	Baschenis Fabia	X	Y	O
SPAGNOLO	Colombo Virginia	O	O	O
TEDESCO	Di Chiara Giuseppe	Y+X	Z+K	O
MATEMATICA	Ricci Daniela	X	Y+Z	O
DISC. TUR. AZ	Asero Domenico	X	X	O
DIRITTO	Pinna Maria Antonia	X	Y	O
GEOGRAFIA	Durso Angelo	O	O	O
ARTE	Quadri Eleonora	X	X	O
ED.FISICA	De Angioletti Laura	X	X	Y-O-Y
RELIGIONE	Polesana Paolo	O	O	O

Il Consiglio di classe è stato coordinato dalla Prof.ssa Virginia Colombo per l'intero triennio.

000002

000002

2) PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

a. PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Lo studente, al termine degli studi, dovrà aver acquisito una buona conoscenza della lingua attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, dell'arte, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

b. PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

L'Istituto Tecnico per il Turismo forma studenti specializzati nella comunicazione, attraverso lo studio delle Lingue straniere in riferimento alle realtà turistiche e alle relazioni sociali e nella valorizzazione del territorio, attraverso lo studio delle risorse culturali, naturali ed artistiche. Al termine del corso il Diplomato sarà in grado di:

- gestire i servizi turistici valorizzando i beni artistici, culturali, artigianali ed enogastronomici;
- collaborare con enti pubblici e soggetti privati per definire progetti di miglioramento e di promozione turistica di un territorio
- utilizzare strumenti informatici e programmi gestionali per proporre nuovi servizi turistici

- usare tecniche di comunicazione multimediale per promuovere il turismo
- riconoscere le tendenze dei mercati locali e nazionali per capire come questi influenzano il turismo
- conoscere i fenomeni sociali ed economici dell'impresa turistica

c. QUADRO ORARIO

TURISMO					
DISCIPLINE	Biennio		Triennio		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività Alternative	1	1	1	1	1
Scienze Integrate (fisica)	2				
Scienze Integrate (chimica)					
Geografia	3	3			
Geografia Turistica					
Informatica	2	2			
Seconda lingua Straniera	3	3			
Terza lingua Straniera			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline Turistiche e Aziendali					
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Arte e Territorio			2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

000036

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 19 alunni (5 maschi e 14 femmine). Uno studente presenta bisogni educativi speciali (BES). La classe procede così come si presenta da inizio quarta, quando si unì al gruppo uno studente ripetente. In generale questa classe conta numerosi ripetenti e pluri-ripetenti inseriti nel corso degli anni, con un picco in terza (5 casi). Di conseguenza l'età media è più alta del solito.

b. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

N° STUDENTI SENZA RIPETENZE	N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA	N° STUDENTI CON PIU' DI UNA RIPETENZA
11	3	5

c. FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZ A	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3^	19	19	6	0
CLASSE 4^	19	18	1	0
CLASSE 5^	19	19	0	0

d. ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

Sulla base delle valutazioni finali gli studenti risultano così distribuiti fra i vari livelli:

Ripetenti (livello non classificato)	Sufficiente @ 6-6,4 con aiuto (A)	Discreto @ 6,5-7,4 (1/4 con A)	Buono @ 7,5-8,5	Eccellenza @ ≥ 8,5
1	5, tutti a sett.	12	1	X

Si osserva inoltre che la selezione, assai severa in prima ed in seconda, ha ulteriormente ridotto la classe con la bocciatura a giugno 2015 di uno studente.

PROMOSSI A GIUGNO	8	NON PROMOSSI A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	10	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	18	TOTALE NON PROMOSSI	1

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
1^LINGUA STR. - INGLESE	6
DISC. T/A	4
MATEMATICA	6
DIRITTO E LEG. TURIST.	2

e. ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

Basso @ 6-6,5 Con 2/3 aiuti A SETTEMBRE	Medio basso @ 6,6-6,9 Con 1 aiuto A SETTEMBRE	Discreto @ 6,6-7,5 (incl. 4 A)	Buono @ 7,6-8,5	Eccellenza @ ≥ 8,5
3	2	11	3	X

Il profilo complessivo risultava pertanto medio-basso, pur considerando i risultati soddisfacenti ottenuti lo scorso anno da questi studenti nelle attività di progetto, dove in molti hanno operato con entusiasmo.

PROMOSSI A GIUGNO	12	NON PROMOSSI A GIUGNO	0
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	7	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSI	12	TOTALE NON PROMOSSI	0

N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA	
1^LINGUA STR. - INGLESE	4
DISC. T/A	4

f. PROFILO DELLA CLASSE 5^ E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5^E nel complesso presenta attualmente un percorso formativo positivo. Le lezioni normalmente si svolgono in un clima tranquillo, collaborativo e di dialogo.

In riferimento agli obiettivi educativi prefissati dal Consiglio per il triennio, si può affermare che, pur se con le dovute distinzioni e con l'eccezione di un paio di casi isolati, in senso generale la classe ha raggiunto gli obiettivi inerenti il rispetto, il senso di responsabilità, l'autonomia e la consapevolezza. Tuttavia non tutti partecipano attivamente alle lezioni. Per molti inoltre la frequenza non è assidua; cinque studenti registrano numerose assenze e tre sono spesso in ritardo.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi si rileva che le conoscenze sono discrete per un gruppo cospicuo, con punte assestate su buoni risultati, in conseguenza di uno studio ed un'applicazione costanti. Il restante terzo della classe invece è complessivamente sufficiente.

Il Consiglio di Classe ha mirato allo sviluppo delle competenze afferenti la comunicazione (anche con supporti digitali) e la progettazione passando per l'acquisizione ed interpretazione di informazioni e la risoluzione di problemi. Contemporaneamente si sono potenziate le capacità di comprensione, applicazione, analisi e sintesi con risultati discreti. Si rileva tuttavia che una minoranza non è in grado di operare collegamenti e di rielaborare criticamente i contenuti.

RECUPERO/SOSTEGNO e APPROFONDIMENTI

Seguendo le indicazioni del PTOF in linea di massima ogni docente ha effettuato una settimana di allineamento a settembre e, successivamente, in relazione a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti modalità di recupero:

- ✓ allineamento didattico con potenziamento e/o recupero a gennaio (in orario antimeridiano) dedicando ogni docente delle singole materie a questo intervento almeno il numero di ore previsto in una settimana dal curriculum.

Inoltre in orario pomeridiano è stato deliberato e poi attivato questo intervento:

- ✓ corso di potenziamento: 10 ore a classe intera nel mese di maggio.

Per le lingue straniere alcuni studenti hanno aderito ai corsi di preparazione alle certificazioni internazionali organizzati dalla scuola (vedi tabella individuale).

METODOLOGIA

La metodologia didattica adottata è stata diversificata, in funzione delle materie e del tipo di attività, includendo lezioni frontali, lezioni dialogate, lavori di coppia/gruppo, indagini personali.

STRUMENTI

Libri di testo, registratore, filmati/film, strumentazione multimediale, diapositive, materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi, dispense personali.

SPAZI

Aula, laboratorio informatico e multimediale, sala audio/video.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- Tipologie di verifica:

- Verifiche orali: interrogazioni, relazioni, brevi interventi, questionari, test di ascolto
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Prove pratiche
- Simulazioni delle prove d'esame (vedi paragrafo finale)

- Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000000

000000

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE

IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDATA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIU' COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIU' COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITA' DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

000000

000000

4) SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

- SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

E' avvenuta in data 28 aprile, per una durata di ore 5.

- SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

E' avvenuta in data 8 maggio, per una durata di ore 4.

- SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia condivisa dal Consiglio di classe (in allegato).

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
24 febbraio	B tre quesiti per materia con 10 righe per risposta	Diritto, arte, inglese, discipline T/A	3 ore
10 aprile		Tedesco, spagnolo, geografia, matematica	3 ore

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, ARTISTICI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensione E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	6
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	10
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	3

RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTÀ STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	6
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	9
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOTTILI E SEMPLICI CONNESSIONI	4
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITÀ E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	7
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	10
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	3
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L'AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI	7
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	9
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	3

000011

000011

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

Quelle indicate nella seguenti tabelle sono le attività svolte da questi studenti, sia in orario curricolare che extra, in alcuni casi a livello individuale ed in altri come classe. Non compaiono le attività extracurricolari, per le quali si rimanda alle schede personali.

Per LA TERZA:

Progetto / Iniziativa	Studenti coinvolti
1 settimana di soggiorno linguistico a Salamanca e/o Londra	15 / 5
Internazionali di tennis	Classe intera.
Stage presso hotel / agenzia	15

Per la QUARTA:

Progetto / Iniziativa	Studenti coinvolti
Lab 80 – Linguaggio filmico (St. dell'Arte)	6
I Maestri del paesaggio	9
Partecipazione a Expo, Agritravel ed Accademia Carrara	19
Uscita a teatro SPA (Don Juan)	19
Giornate del FAI	9
Formazione alla rappresentanza	1 di 2
Inaugurazione biblioteca ed aula multimediale con gestione eventi	14
Laboratorio di traduzione	10
Scambio culturale con Inst. Murillo di Siviglia (1+1 sett.)	1

000012

000012

E per LA QUINTA:

Progetto / Iniziativa	Studenti coinvolti
Orientamento in uscita	19
I Maestri del paesaggio	3
Partecipazione al progetto Erasmus+ (ospitato studente tedesco 1 sett.)	3
Partecipazione alla mostra "Fotografica"	19
Partecipazione a "Tribunali aperti": un'udienza penale	19
Partecipazione a conferenza di Confindustria	2
Partecipazione a corso preparazione certificazioni linguistiche	5
Partecipazione a vari incontri con AEGEE Bergamo	3
Per la giornata della Memoria, uscita per la rappresentazione "La banalità del male" a Bergamo	19
Viaggio della memoria con associaz. ANED	1
Musical in spagnolo <i>Eva Perón</i> , spettacolo del Palchetto Stage	19
Mostra di Pistoletto e Fabio Mauri, presso la GAMEC	19
Mostra di Basquiat al MUDEC di Milano	18
Partecipazione al Convegno: L' Europa dei nostri sogni	(prossimo)
Viaggio di istruzione di un giorno a Londra	15
Viaggio di istruzione di più giorni a Napoli, Pompei, Reggia di Caserta e Costiera Amalfitana	18
Organizzazione ed accompagnamento studenti Erasmus a Firenze (3 giorni)	1
Progetto in memoria del rapporto tra Rossi e Salvemini, in abbinamento con Ist. di Molfetta	2

000013

000013

7. CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe con i docenti del collegio docenti e gli strumenti di valutazione	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono raccordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del collegio docenti, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	---

Non essendo note competenze specifiche di lingua inglese da parte dei docenti delle discipline dell'area professionalizzante necessarie per la normativa CLIL, si è ipotizzato e realizzato lo sviluppo di un modulo di geografia trattato solo in lingua inglese dal docente L2 (5 ore) per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione e dal docente di geografia per quanto riguarda l'attività laboratoriale relativa all'analisi degli indicatori con la restituzione dei risultati in L2.

La docente di L2 (Prof.ssa Baschenis), in accordo con il docente di geografia, ha sviluppato un percorso relativo a New York, focalizzandone le origini, la storia, le diverse ondate migratorie, così come l'urbanistica e le principali attrazioni sia artistiche che architettoniche. Inoltre, l'insegnante ha mostrato ai discenti due video: uno relativo ad un tour realizzato in città, il secondo concernente l'undici settembre e le relative implicazioni anche a livello turistico.

Il docente di geografia (Prof. Durso) ha applicato agli USA, in maniera laboratoriale, gli stessi indicatori utilizzati per l'analisi dati dell'Europa.

Percorso: (Team di docenti di lingua straniera e di discipline non linguistiche che attua il CLIL in forma laboratoriale)

Docente coinvolto	Docente	Materia
	Prof. Baschenis	Inglese
Argomento oggetto del CLIL	The USA : geography, history, art, New York, the 9/11 attack, how the tourism industry has changed since the terrorist attack.	
Modalità di svolgimento	Lezione frontale e dialogata	
Periodo di svolgimento	n.ore svolte: 5	
strumenti di valutazione utilizzati	" Prove scritte a domande chiuse " Prove scritte a domande aperte " Conversazione dialogata di classe X Orale individuale	
esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: <ul style="list-style-type: none"> • Le competenze di comunicazione in lingua: (tutti) • le competenze di uso della micro lingua: (tutti) 	

8. ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

STUDENTE	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
1 Bonanomi Cristina	Libro: "Seta", Alessandro Baricco	Seta: alla scoperta di un mondo nuovo
		Discipline coinvolte
		Storia, geografia, economia, italiano, arte
2 Bonfiglio Peter	Tema /Argomento /Prodotto Gli anni di piombo	Titolo (se deciso - modificabile)
		Discipline coinvolte
		Storia, Italiano, Diritto, Inglese, Spagnolo, Geografia
3 Boroni Michele	Tema /Argomento /Prodotto Film: "Forrest Gump", Robert Zemeckis	Titolo (se deciso - modificabile)
		La vita è come una scatola di cioccolatini, non sai mai quello che ti capita
		Discipline coinvolte Storia, geografia, inglese, diritto
4 Cadei Melanie	Tema /Argomento /Prodotto La Danza del Ventre	Titolo (se deciso - modificabile)
		Il linguaggio nascosto dell'anima
		Discipline coinvolte Storia, DTA, Tedesco. Geografia, Inglese, Spagnolo, Arte, Italiano
5 Colnago Silvia	Tema /Argomento /Prodotto Walt Disney	Titolo (se deciso - modificabile)
		Tra sogno e realtà
		Discipline coinvolte Storia, Italiano, Matematica, DTA, Geografia, Inglese, Arte
6 Crotti Nicole	Tema /Argomento /Prodotto Il Narcotraffico	Titolo (se deciso - modificabile)
		Discipline coinvolte
		geografia , storia, italiano, spagnolo, economia, diritto

STUDENTE	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso – modificabile)
7 Donghi Alessia	IL DIARIO DI UNA MOTOCICLETTA	Discipline coinvolte
		Storia, Spagnolo, Geografia, Economia
8 Frigeni Sofia	Amelia Earhart	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		inglese, storia, diritto, geografia e italiano
9 Gambin Marco	Turismo sostenibile	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		Cicloturismo, la mia esperienza di viaggio sostenibile.
		Spagnolo, Inglese, Geografia, Diritto
10 Gennarelli Alessia	Il Vittoriale degli italiani	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		Arte, Italiano, Storia, Inglese
11 Eleonora Giusso	La Unione Europea	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		Il sogno degli Stati Uniti d'Europa
		storia, diritto, dta, geografia e inglese
12 Iannotta P aolo	La pallacanestro	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		educazione fisica, inglese, spagnolo, dta e arte
13 Kaur harpreet	Sikhismo	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		Religione, Geografia, Arte, Storia, DTA, Ed. fisica e Inglese
14 Elena Florena Mangalagiu	Alimentazione	Titolo (se deciso – modificabile)
		Discipline coinvolte
		Storia, geografia, inglese, diritto, arte, ed.fisica

15 Perrone Floriana	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
	STORIA DEL CINEMA	Discipline coinvolte
		Ed.fisica, storia,diritto, geografia,inglese, italiano,spagnolo,arte
16 Giulia Personeni	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
	Il valore del denaro nella società.	Discipline coinvolte
		Storia-Italiano-Inglese-Dta- Diritto
17 Piazzi Luc a	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
	Il volontariato	Discipline coinvolte
		Italiano diritto economia inglese spagnolo geografia
18 Riva Giada	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
	IL VINO	La linfa della vita: il vino.
		Discipline coinvolte
19 Zanvettori Deborah	Tema /Argomento /Prodotto	Titolo (se deciso - modificabile)
	Salvador Dalì	Discipline coinvolte
		arte, storia, spagnolo, economia, inglese

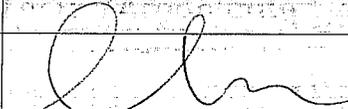
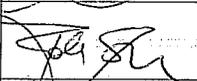
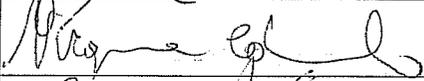
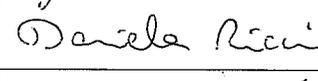
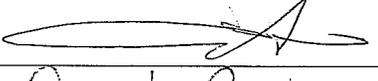
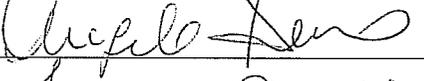
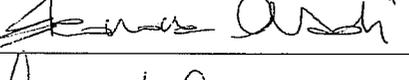
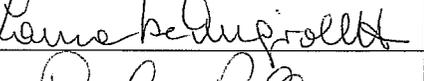
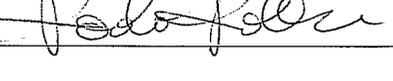
Allegati:

a) Testi delle prove simulate

b) Relazioni finali

c) Programmi effettivamente svolti

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO E STORIA	Cipolletta Donatella	
INGLESE	Baschenis Fabia	
SPAGNOLO	Colombo Virginia	
TEDESCO	Di Chiara Giuseppe	
MATEMATICA	Ricci Daniela	
DISC. TUR. AZ	Asero Domenico	
DIRITTO	Pinna Maria Antonia	
GEOGRAFIA	Durso Angelo	
ARTE	Quadri Eleonora	
ED.FISICA	De Angioletti Laura	
RELIGIONE	Polesana Paolo	

Bergamo, 11 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
(Prof.ssa Virginia Colombo)

05/05/17

05/05/17

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anch'è quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale»; utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

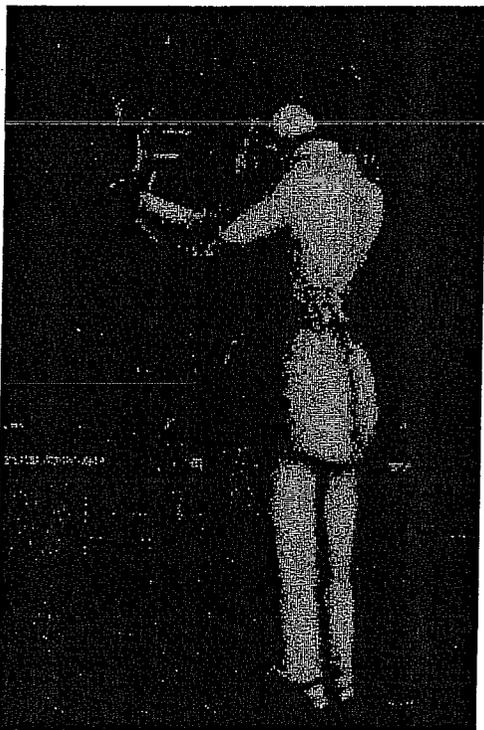
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI



Giorgio de Chirico, *Il figlio prodigo*, 1922. Milano – Museo del Duomo

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

000020

000020

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”.

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:
eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camiciola. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi -2006- Treccani on-line di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi

popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Equdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerabili quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra

Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»
Claudio STRINATI - La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte - da: *Huffington Post* del 06.01.2014
(http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **L'uomo e l'avventura dello spazio.**

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso, tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, *Wired*
(www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

000073 0000

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Unità europea: un cammino di idee e di realizzazioni, ma oggi sottoposta a un fitto incrocio di critiche che minacciano la sua esistenza.

Il candidato, dopo aver delineato le tappe che hanno portato al progetto e alla formazione dell'Unità Europea, rifletta sulle possibili iniziative politiche e culturali che possano consolidare e completare l'UE per contrastare l'avanzata sempre minacciosa dei vari nazionalismi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'aula che siano trascorse 3 ore.

000024

000024

I.T.C.T. "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete e argomentazioni approfondite	4
ORGANIZZAZIONE (presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale)	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/o non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato e vario	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T. "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1[^] prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	*Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	*Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato e vario	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO
CORSO TURISMO**

TEMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda ai quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'agenzia di viaggio "I viaggi di Paperino" di Bergamo basa da alcuni anni la propria attività futura sull'elaborazione di budget annuali, i cui dati si fondano sull'esperienza passata e su realistiche previsioni di vendita dei propri servizi di intermediazione.

Per quanto riguarda l'esercizio successivo, il volume d'affari previsto deriva dalle seguenti ipotesi:

Tipologia di vendita	Volumi di vendita annui	Prezzo medio unitario
Vendita package TO	1.200 pacchetti	€ 1.500
Vendita biglietteria ferroviaria	8.000 biglietti	€ 60,00
Vendita biglietteria aerea	4.000 biglietti	€ 350,00
Vendita biglietteria altri vettori	3.000 biglietti	€ 140,00
Altre entrate	Valore annuo complessivo € 50.000	

La suddivisione media delle vendite per trimestre è la seguente:

1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre
10%	20%	50%	20%

I ricavi da intermediazione previsti, derivanti dalle provvigioni e dai diritti di agenzia, vengono stimati in media come segue in percentuale sul venduto:

Vendita package TO	8%
Vendita biglietteria ferroviaria	4%
Vendita biglietteria aerea	5%
Vendita biglietteria altri vettori	6%
Altre entrate	9%

I dati relativi alle immobilizzazioni sono i seguenti:

	Costo storico	Coefficiente di ammortamento	Fondo ammortamento
Fabbricati (valore dell'edificio)	750.000	3%	112.500
Impianti e macchinari	200.000	12%	120.000
Altre immobilizzazioni	100.000	10%	50.000
Totale	1.050.000		282.500

Dopo aver illustrato le modalità di elaborazione del budget generale d'esercizio e le caratteristiche che esso assume nelle agenzie di viaggio dettaglianti, il candidato:

- rediga il budget commerciale dell'ADV su base trimestrale;

- rediga il budget degli investimenti dell'ADV, prevedendo l'acquisto a inizio esercizio di un personal computer del costo storico di 600,00 euro, coefficiente di ammortamento 20%;
- rediga il budget economico annuale, prevedendo un volume di costi pari a € 111.000, di cui € 1.000 sono oneri finanziari, e importo degli ammortamenti come risultanti dal budget di riferimento.

Successivamente il candidato ipotizzi che al termine dell'esercizio le entrate derivanti dalla vendita di package di TO presentino uno scostamento negativo del 10% e analizzi le possibili cause di tale scostamento.

SECONDA PARTE

1. La contabilità gestionale, con riferimento alla sua utilità nell'elaborazione del budget;
2. La break even analysis, con riferimento a un'ADV dettagliante;
3. Esponi in modo argomentativo le diverse tipologie di "allotment", evidenziando in particolare le motivazioni che possono indurre il tour operator e la struttura ricettiva alla stipula di un allotment "vuoto per pieno".

Dati mancanti opportunamente scelti.

000038

SIMULAZIONE

ITCT "V. Emanuele II" - ESAMI DI STATO 2017
TERZA PROVA: Discipline Turistiche

COGNOME: CLASSE: 5^E
NOME: DATA: 24/02/17

1) In che cosa consiste il metodo del "Direct Costing"

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) In che cosa consiste il metodo del "Full Costing"

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Come si calcolano le diverse configurazioni di costo con il Full Costing a

- Base unica
- Con utilizzo dei centri di costo

000001

.....
.....

Nome.....Cognome.....

Illustra, in max10 righe, le mete turistiche e le loro attrattive(natura, arte, cultura)di:

Egitto

2. Marocco

3) Descrivi gli obiettivi dell'OMT e chi lo governa.(max 10 righe)

000033

ALUNNO :

VALUTAZIONE: Conoscenze
Competenze
Capacità

TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola : risposta 10 righe per ciascuna domanda)

1) Problemi di scelta:

1.1 Descrivi le fasi attraverso le quali si attua la Ricerca operativa.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1.2 Considera la seguente situazione, commenta, rappresenta e determina il processo produttivo più conveniente.

Per la produzione di un bene un'impresa può scegliere fra due procedimenti produttivi i cui costi sono :

- A) spese fisse mensili di 250 Euro e costo di 8 Euro per ogni unità;
- B) costo di 4 Euro per unità ed una spesa pari al 2 % del quadrato del numero delle unità prodotte.

Il bene è venduto al prezzo di 16 Euro.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Illustra il procedimento che permette di arrivare alla soluzione per determinare il massimo e il minimo della funzione:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE

ITCT "V. Emanuele II" - ESAMI DI STATO 2017

COGNOME: CLASSE: 5^E

TERZA PROVA: spagnolo

NOME:

DATA: 10/04/17

E' consentito solo l'uso del dizionario monolingua.

1)) Imaginándose un experto viajero *slow* el candidato elija un país cualquiera de hispano-américa y haga referencias concretas a la propia (imaginaria) experiencia de viaje al mismo país, positiva o negativa, contando algo significativo que le pasó

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Como director de un hotel recién abierto, ideal para los congresos, escriba una carta a las agencias de viajes y organizadores de eventos de la zona para proponer sus servicios.

Distinguidos Señores:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

013372

3) Explique cuándo, dónde, por qué estalló la Guerra Civil española y cómo terminó.

000035

.....
.....

SIMULAZIONE

ITCT "V. Emanuele II" - ESAMI DI STATO 2017

COGNOME: CLASSE: 5^E

Il candidato risponda ai quesiti sottostanti nei limiti delle 10 righe predisposte. Per le domande in lingua straniera, non è consentito l'uso del dizionario bilingue.

1. Beschreibe in max. 10 Zeilen die spanische Treppe mit dem "Spanischen Platz" in Rom, eines der wichtigsten Sehenswürdigkeiten der Hauptstadt Italiens !

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Beschreibe in max. 10 Zeilen den Ursprung Reginis und die wichtigsten Sehenswürdigkeiten der Stadt !

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

000000

3. Beschreibe in max. 10 Zeilen das Ende der Weimarer Republik, den Aufstieg Hitlers und den Weg in die Diktatur !

000000

**TERZA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI CORREZIONE**

COGNOME _____	NOME _____	CLASSE 5 [^]
INDICATORI		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici Saper applicare le conoscenze	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 0 a 7 punti	Da 0 a 5 punti	Da 0 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato dei linguaggi specifici – Applicazione corretta e completa dei contenuti	5	Sintesi organica e pertinente	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti	6	Uso corretto dei linguaggi specifici – Applicazione corretta delle conoscenze	4	Sintesi coerente ma non coesa	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei Linguaggi specifici – Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente	1
Conoscenza incerta e incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici – Applicazione scorretta delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria dei contenuti	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici – Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa dei contenuti	1-2				

Bergamo, li

La Commissione: _____

000000

000000

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:**

Cipolletta Donatella

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

5°E

A. S.:

2016/17

A) [...] (da non compilare)**B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Sono stati svolti i moduli previsti nella programmazione di inizio anno.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono stati utilizzati sussidi informatici e multimediali; è stato favorito l'utilizzo di diverse fonti d'informazione per percorsi di approfondimento personale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

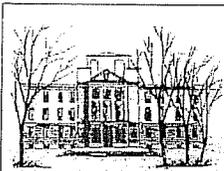
Il recupero in itinere è stato attivato durante tutto l'anno per favorire l'acquisizione delle capacità di sintesi e di un proficuo metodo di studio. Le due settimane dedicate recupero, come previsto dal C.d.d., sono state dedicate anche alla focalizzazione delle caratteristiche delle diverse tipologie testuali della produzione scritta. I risultati sono stati nell'insieme positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe, mite e rispettosa delle regole, si è mostrata disponibile al dialogo educativo, costruttiva e collaborativa.

La preparazione di base risulta sufficiente, pur permanendo fragilità e incertezze nella produzione scritta per alcuni studenti.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Nell'attività didattica buone sono state l'attenzione e la partecipazione, mentre il rispetto delle scadenze e la frequenza di alcuni studenti sono state niente affatto puntuali e regolari.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I genitori si sono avvalsi prevalentemente dei colloqui generali pomeridiani e sono stati aperti al dialogo e collaborativi: I colloqui hanno coinvolto un numero ristretto di genitori.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività integrative sono state accolte dagli studenti con interesse, affidabilità e senso di responsabilità.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11.05.2017

Firma, _____

000000

000000

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** Cipolletta Donatella**MATERIA:** Storia**CLASSE:** 5°E**A. S.:** 2016/17**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Sono stati svolti i moduli previsti; la parte di programma svolta nell'ultimo periodo è stata trattata nelle linee essenziali.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono stati utilizzati sussidi informatici e multimediali; è stato favorito l'utilizzo delle diverse fonti d'informazione per percorsi di approfondimento personale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero in itinere è stato attivato durante tutto l'anno per favorire l'acquisizione delle capacità di sintesi e di un proficuo metodo di studio. I risultati sono stati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe, mite e rispettosa delle regole, si è mostrata disponibile al dialogo educativo, costruttiva e collaborativa.

La preparazione di base risulta più che sufficiente, pur conservando alcuni studenti uno studio mnemonico e ripetitivo.

Nell'attività didattica buone sono state l'attenzione e la partecipazione, mentre il rispetto delle scadenze e la frequenza di alcuni studenti sono state niente affatto



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

puntuali e regolari.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I genitori si sono avvalsi prevalentemente dei colloqui generali pomeridiani e sono stati aperti al dialogo e collaborativi. I colloqui hanno coinvolto un numero ristretto di genitori.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

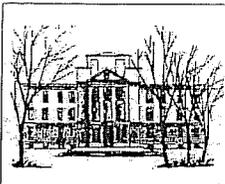
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività integrative sono state accolte dagli studenti con interesse, affidabilità e senso di responsabilità.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11.05.2017

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Baschenis Fabia

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

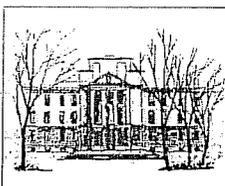
5° E

A. S.:

2016/2017

0001

000042



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Gli argomenti sono stati svolti in maniera completa.

Oltre agli argomenti previsti per la classe quinta, è stato svolto un percorso pluridisciplinare (U.D.A.) in riferimento al Turismo Sostenibile ed Eco Turismo, insieme al CLIL, incentrato sugli Stati Uniti e in particolare, concernente New York.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al libro di testo e al CD allegato sono stati utilizzati altri strumenti quali appunti, fotocopie prese da altri libri di testo come approfondimento, o articoli cercati internet.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Oltre al periodo di allineamento a settembre e di recupero a gennaio, è stato effettuato recupero in itinere tutto l'anno con ulteriori spiegazioni e approfondimenti. Le correzioni dei compiti assegnati, delle verifiche e delle interrogazioni, hanno rappresentato occasione di revisione di cui la classe ha saputo generalmente avvalersi, ottenendo risultati nel complesso generalmente discreti ed in altri ottimi.

La classe non ha mostrato difficoltà nel seguire le lezioni interamente in lingua straniera, viste le buone basi possedute dalla quasi totalità degli alunni.

Benché facilitati da appunti o schemi forniti, la maggior parte degli studenti ha optato per un atteggiamento sostanzialmente più ricettivo che attivo riguardo alla materia il che ha prodotto un'autonomia solo relativa nella elaborazione personale dei contenuti di studio. Altri discenti si sono messi in gioco in modo serio e responsabile, riuscendo ad ottenere risultati buoni e in alcuni casi ottimi, così come attesta il livello di competenza linguistica raggiunto.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha risposto in modo complessivamente corretto, si sono in generale evidenziati interesse e motivazione soprattutto da parte di alcuni studenti.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

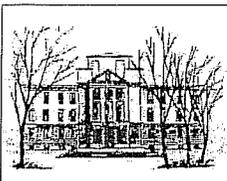
(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

La partecipazione dei genitori ai colloqui settimanali e collettivi è stata, in generale, limitata.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività organizzate dall'istituto, a cui hanno preso parte diversi studenti e/o tutta la classe, hanno contribuito all'arricchimento dell'attività didattica creando occasione di discussione, confronto e approfondimento.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Si segnala in particolare la partecipazione di alcuni alunni alle seguenti attività:

corsi interni all'istituto in preparazione all'esame di certificazione IELTS o di conversazione in lingua,
iniziative previste dal FAI, nelle quali gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi con la realtà turistica della propria città e di svolgere il ruolo di guide turistiche ad eventuali turisti stranieri,

Si segnala, infine, che nel mese di marzo si è effettuata una visita d'istruzione di un giorno a Londra alla quale hanno partecipato 19 alunni, in occasione della quale gli studenti hanno ipotizzato un itinerario nella capitale britannica.

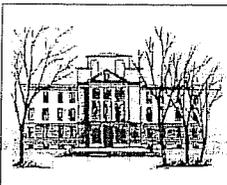
I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Prof.ssa Fabia Baschenis

000003

000004



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Colombo Virginia

MATERIA:

Spagnolo

CLASSE:

V E - turismo

A. S.:

2016-17

01/01/17

01/01/17

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Non ci sono variazioni di rilievo rispetto al programma presentato ad inizio anno. Il programma svolto prevede che tutti gli studenti abbiano alcune conoscenze di base circa la storia, la cultura e le società ispano-americane. Inoltre, ciascuno di loro, avrà approfondito un paese a scelta, in coppia o in gruppo, dal punto di vista turistico.

Per un elenco dettagliato del programma svolto si rimanda al documento specifico.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo:

Autori:	Titolo e volume:	Edizione:
Laura Pierozzi	<i>Buen Viaje</i>	Zanichelli

- dispense redatte dall'insegnante;
- materiale tratto da altri testi;
- materiale autentico: giornali, audiovisivi, siti internet, moduli, pieghevoli, ecc.
- schermo per proiezioni audiovisive
- registratore

000070

E) RECUPERO EFFETTUATO

Al di là delle settimane di allineamento/recupero effettuate a settembre ed a gennaio (sempre in orario curricolare), il recupero è avvenuto principalmente in itinere, attraverso una ripresa sistematica degli esponenti linguistici trattati. Inoltre si è fatto avere agli studenti il link ad un sito dell'Istituto Cervantes, organizzato per livelli linguistici (http://cvc.cervantes.es/ensenanza/actividades_ave/aveteca.htm), il quale permette di lavorare individualmente on-line, attraverso esercizi interattivi inerenti i temi e le competenze dove presentano maggiori difficoltà.

000020

Per il recupero delle conoscenze, oggetto soprattutto di interrogazioni orali, si è richiesto invece un maggiore, più costante e più accurato studio individuale.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI (da non compilare)

Il comportamento, con riferimento a frequenza, puntualità e rispetto delle regole è generalmente adeguato, anche in considerazione del fatto che non ho mai la prima ora. Non sempre invece l'impegno e la partecipazione della classe al dialogo, al confronto critico e costruttivo vede il coinvolgimento di tutti gli studenti.

La mia relazione personale con questa classe, iniziata in prima e rafforzata il terzo anno durante il soggiorno linguistico a Salamanca appare corretta. Generalmente il clima di lavoro è sereno e, pertanto, proficuo.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti personali con le famiglie sono stati collaborativi, anche se non hanno coinvolto tutte le famiglie dei 19 studenti. Lo si attribuisce al fisiologico calo di partecipazione dei genitori al compimento della maggiore età dei figli.

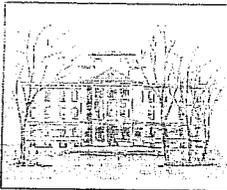
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

In inverno la 5[^]E ha assistito al musical *Eva Perón*, del Palchetto Stage.

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE (da non compilare)

Bergamo, 8 maggio 2017

Firma,

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** Giuseppe Di Chiara**MATERIA:** Tedesco**CLASSE:** 5E**A. S.:** 2016/2017**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto quasi interamente. Non è stata svolta l'ultima unità a causa di una errata stima dei tempi necessari allo svolgimento delle singole unità.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono stati utilizzati prevalentemente i libri di testo in adozione e la lavagna luminosa; fotocopie degli argomenti di storia scelti.

E) RECUPERO EFFETTUATO

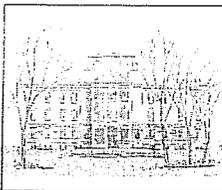
(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

E' stato effettuato recupero in itinere e recupero durante il periodo di allineamento.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe è composta da 19 alunni, 14 femmine e 5 maschi. Il livello di partenza rilevato attraverso le verifiche di inizio anno risultava essere molto diversificato. Per un gruppo di alunni le competenze acquisite erano più che sufficienti. Il resto della classe mostrava di avere una preparazione lacunosa e talvolta carente. Gli alunni hanno seguito le attività didattiche con sufficiente interesse ed impegno anche se la partecipazione è stata generalmente di tipo ricettivo. Per la maggior parte della classe lo studio è stato prevalentemente mnemonico e poco approfondito. Permangono ancora delle lacune diffuse e difficoltà nell'applicazione delle conoscenze sia in contesti noti che in quelli nuovi. Solo pochi alunni hanno acquisito competenze che permettono loro di interagire in maniera sicura. Il comportamento è stato



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

rispettoso della figura dell' insegnante. Non sono emersi problemi dal punto di vista della disciplina.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati poco frequenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

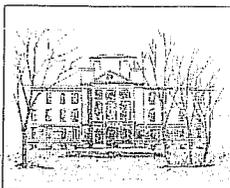
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Non è stata svolta nessuna attività extracurricolare

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10.05.17

Firma, Giuseppe Di Leone



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: RICCI DANIELA

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 E

A. S.: 2016 - 2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma previsto è stato svolto quasi interamente.

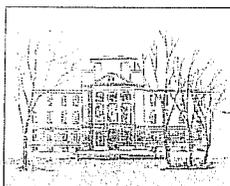
Ciò è dovuto al fatto che all'inizio dell'anno scolastico la preparazione di alcuni alunni della classe era parzialmente lacunosa ed è il primo anno che insegno in questa classe.

Per questa ragione si è eseguito un periodo di allineamento di circa un mese.

Inoltre, quando necessario, si è svolto in itinere il recupero di parti indispensabili allo svolgimento del programma di quinta.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Manuale adottato:

Testo in adozione:	" Matematica . rosso con maths in English"
Autori:	Bergamini – Trifone - Barozzi

Fotocopie di schemi di Geometria Analitica , Statistica e Matematica Finanziaria.

Fotocopie di esercizi di Analisi e di Problemi di Ricerca Operativa.

Uso del laboratorio per lo svolgimento dell' UDA "Pianificazione Aziendale: studio costi e ricavi di un' impresa alberghiera, definizione obiettivi aziendali".

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

I recuperi effettuati sono stati del tipo:

Allineamento didattico all'inizio dell'anno scolastico

Recupero in itinere durante tutto l'anno scolastico

Allineamento didattico all'inizio del secondo periodo a Gennaio, che ha dato risultati positivi per tre alunni su sei.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La 5 E è composta da 19 alunni 5 maschi e 14 femmine.

E' il primo anno che insegno in questa classe, ma ho già avuto alcuni di questi alunni in quanto ripetenti o pluriripetenti e di conseguenza l' età media è più alta della norma.

Quindi ho previsto un periodo di raccordo con il programma dell' anno precedente allo scopo di svolgere gli argomenti considerati prerequisiti indispensabili per affrontare il programma di questo anno scolastico.

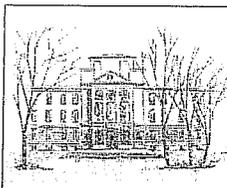
Generalmente la classe è divisa in due parti, un gruppo più numeroso ha manifestato situazioni di buon interesse e profitto, l' altro più esiguo è apparso meno partecipe agli stimoli provenienti dalla disciplina.

Alla fine del primo periodo circa un quarto della classe non era sufficiente, ciò era dovuto ad uno studio superficiale ed alla scarsa attenzione ed attitudine al lavoro scolastico, che hanno reso necessario un periodo di allineamento.

La situazione è andata migliorando con l'avvicinarsi della fine dell'anno scolastico, sia dal punto di vista della partecipazione che dello studio individuale.

Quindi dal punto di vista cognitivo, la classe si presentava abbastanza eterogenea con un livello in ingresso medio, ma nel corso dell'anno la situazione si è evoluta con un incremento degli studenti studiosi e con buoni/ottimi risultati ed un esiguo numero che non disponendo di solidi prerequisiti a causa di uno studio superficiale, partecipazione e frequenza scolastica incostante era ostacolato nel percorso di costruzione delle competenze.

Per quanto riguarda le capacità comportamentali risulta abbastanza tranquilla, interessata, anche se con alcuni casi di alunni poco partecipi. Il comportamento è sempre corretto e l'impegno raggiunge in alcuni casi un buon livello.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Anche le capacità di autoregolazione, nel complesso, sono nella norma.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

La frequenza ai colloqui è stata bassa, infatti nel corso dell'anno scolastico si sono presentati ai colloqui circa un terzo dei genitori degli alunni della classe di cui solo alcuni a più incontri.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Gli alunni si sono dimostrati molto interessati alle attività extracurricolari:
UDA.

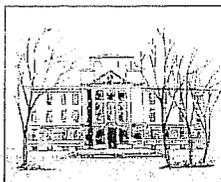
I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11-05-2017

Firma, Daniela Ricca

00001

000052



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Asero Domenico

MATERIA: Discipline Turistiche Aziendali

CLASSE: 5° Sez. E Corso Turismo

A. S.: 2016/2017

A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Le difficoltà riscontrate nella fase iniziale dell'anno su ripasso anno precedente, i tempi di apprendimento della classe, hanno comportato una variazione temporale, rispetto alla tempistica programmata, quantificabile in circa trenta giorni, in parte recuperato e in parte da recuperare in questi ultimi giorni di scuola.

Nessun taglio di argomenti programmati

B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Schede e prospetti allegati al programma

C) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere come da delibera Collegio Docenti

Soddisfacenti i risultati, tutti gli alunni hanno recuperato il debito formativo

D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Rispetto delle regole soddisfacente, clima in classe sereno nel rispetto dei ruoli, assenze nella norma, qualità del dialogo soddisfacente.

Partecipazione ed impegno buono per alcuni, discreto per altri, sufficiente per il resto.

E) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

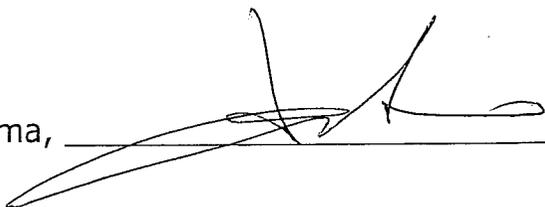
Solo con alcuni genitori, nei colloqui individuali e collettivi

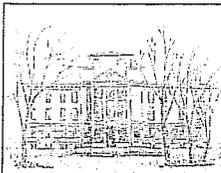
F) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna attività svolta

Bergamo, 11/05/2017

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

I rapporti con le famiglie sono stati sostanzialmente regolari e , come sempre, utili per meglio comprendere gli alunni.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Gli alunni hanno partecipato, previa idonea preparazione, ad una udienza penale in Tribunale. Essi hanno molto apprezzato tale iniziativa alla quale hanno partecipato con correttezza e interesse. Durante le lezioni successive hanno richiesto molti chiarimenti sulle dinamiche del processo penale con particolare riguardo a quelli a cui hanno assistito.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2017

Firma, _____

000055

000001

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****DURSO ANGELO****MATERIA:****GEOGRAFIA****CLASSE:****5E****A. S.:****2016-2017****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Sono stati svolti tutti i contenuti previsti nella programmazione del Consiglio di Materia e individuale.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo, analisi e commento di grafici, tabelle e materiale di altri testi.

E) RECUPERO EFFETTUATO

. Il recupero è stato effettuato in itinere, e durante il periodo di recupero secondo le modalità previste dal collegio dei docenti.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha mostrato una certa vivacità nell'affrontare l'attività scolastica, l'impegno e l'interesse per la materia sono state buone. La partecipazione è stata attiva anche se a volte dispersiva.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione ai colloqui è stata scarsa, circa il 19% della classe, la maggior parte durante il ricevimento collettivo pomeridiano.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le attività extracurricolari sono state quelle previste dall'Istituto, non sono state svolte attività integrative per Geografia

I) VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONEBergamo, 11/5/2017

Firma, _____



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Eleonora Quadri

MATERIA: Arte e Territorio

CLASSE: 5E

A. S.: 2016 / 2017

000057

0.00



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

A) [...] (da non compilare)

INSEGNANTE: *Eleonora C...*

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto nel suo complesso, rispettando gli argomenti e le tempistiche di dipartimento. Sono state affrontate le linee principali dell'arte contemporanea, dal Post-impressionismo fino agli anni '80 del '900.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

L'insegnamento si è strutturato secondo le seguenti modalità principali:

- la LEZIONE FRONTALE, per presentare gli argomenti in chiave problematica; facilitare l'uso dei sussidi didattici fornendo le linee guida per imparare a selezionare le informazioni; insegnare codici e sistemi di decodificazione e chiarire la terminologia specifica e le relative definizioni.
- la LEZIONE DIALOGATA, chiedendo l'intervento degli alunni per: stimolarli alla rielaborazione e alla riflessione; favorire l'acquisizione di competenze e capacità di osservazione; creare momenti per i chiarimenti dei dubbi e per spunti di approfondimento; esercitarli all'uso del lessico specifico; verificare in modo continuativo l'acquisizione e la comprensione dei contenuti.

Le lezioni sono sempre state accompagnate dalla proiezione delle immagini delle opere trattate, spesso da più punti di vista, in modo da favorire la percezione e la comprensione delle stesse da parte degli alunni, sollecitandone apprendimento e attenzione. Le lezioni sono state spesso accompagnate anche da materiale video e documentario inerente alla lezione. Tutti i materiali iconografici utilizzati in classe durante le lezioni sono stati forniti agli alunni tramite mail per supportarli nello studio. Per la scelta delle opere da trattare e per la cronologia, è stato preso a riferimento il manuale in adozione, in modo che gli alunni avessero sempre uno strumento per integrare le spiegazioni e correggere possibili imprecisioni degli appunti. Nel caso di spiegazioni di opere non presenti nel manuale di testo, è stato fornito materiale integrativo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Momenti di recupero sono stati fatti in itinere, fornendo agli studenti con fragilità indicazioni sul metodo di studio per facilitarli nell'apprendimento e alcune esercitazioni scritte per migliorare la rielaborazione dei contenuti.

068058

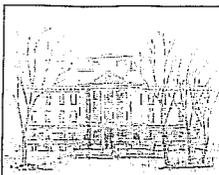
F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nel complesso la classe risulta attenta, partecipe, interessata e disposta al dialogo e al dibattito sulla materia. Gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e positivo, rispettoso delle regole e dell'insegnante.

068058

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I genitori si sono dimostrati disposti al dialogo con il docente, presentandosi sia ai ricevimenti generali che ai ricevimenti settimanali. Non tutti i genitori sono venuti a colloquio, ma solo una parte. I genitori di circa un terzo della classe sono venuti a due colloqui nel corso dell'anno.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Maria Antonia Pinna

MATERIA: Diritto e legislazione turistica

CLASSE: V E

A. S.: 2016/17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Lo svolgimento del programma è stato regolare anche se non integrale. La sua dimensione veramente consistente mal si è conciliata con l'esigenza di approfondimenti maturati in corso d'anno. Si è preferito dare spazio allo studio della legge di riforma della seconda parte della Costituzione che è stata oggetto di referendum confermativo per dare agli alunni una preparazione che fosse più in linea con il dibattito politico in corso nel Paese. Anche il tempo dedicato all'allineamento soprattutto in fase di inizio anno ha avuto il suo peso. Le parti non svolte riguardavano prevalentemente argomenti già trattati durante gli anni scolastici precedenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)
Oltre al manuale sono state utilizzate le fonti del diritto quali la Costituzione, il codice civile, le fonti internazionali e approfondimenti attraverso l'aiuto di strumenti informatici.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)
E' stato svolto il recupero in itinere sia durante l'allineamento che durante il corso dell'anno, al fine di consentire a quasi tutti gli alunni di colmare eventuali lacune e raggiungere risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)
Tutti gli alunni hanno mantenuto un comportamento estremamente corretto e rispettoso sia delle regole che dei rispettivi ruoli. Non sono state rilevate assenze da parte di nessun alunno che lasciasse adito a preoccupazioni sul pieno raggiungimento dei risultati prefissati. La partecipazione alle attività proposte è stata prevalentemente attiva e l'impegno nello studio è risultato piuttosto costante. Il dialogo con la classe sicuramente positivo.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attività extracurricolari svolte durante l'anno:

visita alla mostra di Michelangelo Pistoletto e di Fabio Mauri in GAMEC a Bergamo

visita alla mostra di JM Basquiat al MUDeC di Milano

Gli studenti si sono mostrati contenti e interessati dalla possibilità di fruire dal vivo di opere di arte contemporanea e di approfondire il lavoro di artisti attraverso la fruizione diretta. Il bilancio di queste due attività è da ritenersi decisamente positivo.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 11 Maggio 2017

Firma, Stefano Quaroni

060059

060059

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****DE ANGIOLETTI LAURA****MATERIA:****SCIENZE MOTORIE E
SPORTIVE****CLASSE:****5 E****A. S.:****2015/2016****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Il programma non ha subito variazioni ed è stato svolto come preventivato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Come strumento di lavoro ho usato; la palestra e gli attrezzi (grandi e piccoli), il libro di testo.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non sono stati attivati corsi di recupero poiché non se n'è presentata la necessità

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Sul piano educativo i risultati sono stati positivi. Durante le lezioni gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto partecipando con impegno alle attività proposte. Nel complesso la classe ha rispettato gli impegni assunti e ha osservato le regole di una corretta convivenza.

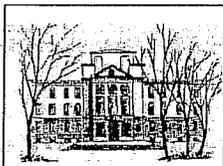
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie si sono svolti prevalentemente in occasione dei ricevimenti collettivi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**I) [...] (da non compilare)**

Bergamo, 15.05.2017

Firma, Laura De Angioletti



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Paolo Polesana

MATERIA: Religione

CLASSE: 5E

A. S.: 2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo quanto programmato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

- Proiezione di filmati
- Ascolto di musiche e canzoni

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non si sono rivelate necessarie attività di recupero.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Gli alunni hanno mantenuto un rapporto di collaborazione e di vivo interesse nella maggior parte dei casi.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie sono stati rari.

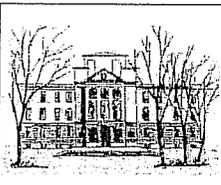
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state organizzate attività extracurricolari riguardanti la disciplina.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, _15 Maggio 2017_

Firma, Paolo Polesana



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Cipolletta Donatella

MATERIA:

Italiano

CLASSE:

5°E

A. S.:

2016/17

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

000002

- G. Pascoli: la visione del mondo, la poetica.

Testi: da *Il fanciullino*: "Una poetica decadente"
da *Myricae*: "Lavandare"; "Novembre"; "Temporale"; "Il lampo"
"L'assiuolo"; "X Agosto"
da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"; "Nebbia"

- D'Annunzio: - dalle *Laudi*: "La pioggia nel pineto" (libro III: *Alcione*)
"La sera fiesolana"; "Meriggio"

4. Forme e tendenze letterarie del primo Novecento

- I futuristi e il ruolo sovversivo dell'intellettuale, con lettura di:

F. T. Marinetti: *Manifesto del Futurismo*

Da *Zang tumb tuuum*: "Bombardamento"

- Il ruolo del poeta nella poesia di inizio Novecento, con lettura ed analisi delle liriche: "Desolazione del povero poeta sentimentale" di S. Corazzini; "Totò Merumeni" di G. Gozzano; "E lasciatemi divertire" di A. Palazzeschi.

[La parte qui di seguito indicata sarà svolta dopo il 15 maggio]

5. La poesia tra le due guerre

- Ungaretti e il modello simbolico.

Lettura ed analisi delle liriche: dalla raccolta *Allegria di naufragi*: "Il porto sepolto", "Veglia", "Soldati", "I Fiumi" e dalla raccolta *Il Sentimento del tempo*: "Non gridate più"

- Montale e la lirica moderna.

Lettura ed analisi di: "Spesso il male di vivere", "Non chiederci la parola",
Merigiare pallido e assorto, "Forse un mattino andando in un'aria di vetro"; (da *Ossi di seppia*), "Ho sceso, dandoti il braccio" (da *Satura*).

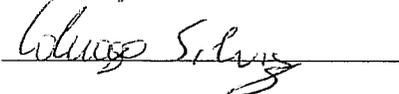
- Umberto Saba: tra discorso umile e tradizione letteraria.

Lettura ed analisi delle liriche: "La capra", "Città vecchia", "Trieste", "Amal",
"Goal", "Mio padre è stato per l'assassino"

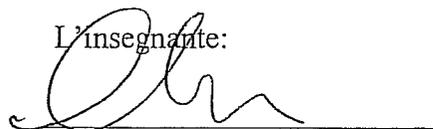
- Salvatore Quasimodo: l'impegno civile

Lettura e analisi di "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici";
"Milano agosto 1943"

I rappresentanti di classe

L'insegnante:



000000

Contenuti disciplinari:

1. Il romanzo verista con cenni alla cultura positivista e al romanzo naturalista.

Verga e la poetica del verismo: la tecnica narrativa; l'ideologia (critica del progresso); impersonalità e "regressione"

Analisi del romanzo I Malavoglia: la vicenda, i personaggi (opposizione ideologica tra Padron 'Ntoni e 'Ntoni, motivi tematici, soluzioni narrativo-stilistiche; tecnica della regressione, discorso indiretto libero. Con lettura ed analisi dei passi antologici: "Ntoni al servizio di leva", "Pasta e carne tutti i giorni", "L'espiazione dello zingaro";

Mastro don Gesualdo: vicenda, strutture narrative, tematiche, con lettura dei passi antologici: "La notte dei ricordi", "Qui c'è roba", "La morte di mastro-don Gesualdo"(doc. allegato).

2. Il romanzo moderno

La tipologia del romanzo del novecento: dissolvimento dell'io, rinnovamento delle tecniche narrative, l'inettitudine del personaggio

- La narrativa di Luigi Pirandello: assurdo e tragico della condizione umana; la poetica dell'umorismo.

Letture e analisi del romanzo *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), in particolare dei brani "lo strappo nel cielo di carta" e "1959 la lanterinosofia";

- La narrativa di Italo Svevo e *La coscienza di Zeno*.

La coscienza di Zeno: struttura narrativa, la psicanalisi, il tema della salute, lo scardinamento delle coordinate temporali, tecniche narrative.

Letture dei brani: "L'ultima sigaretta"; "La morte del padre"(doc. allegato); ; "La salute 'malata' di Augusta"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"

- I modelli stranieri: Joyce, con lettura e analisi del brano antologico tratto da *Ulisse*: "i fiori di montagna", V. Woolf, con lettura e analisi del brano antologico "Il calzerotto marrone" da *Gita al faro*.

Proust: la rivoluzione della "memoria involontaria" con lettura e analisi del brano antologico tratto da *Alla ricerca del tempo*: "La madeleine"

La narrativa in lingua tedesca: le allegorie vuote di Kafka, con lettura e analisi del brano tratto da *La metamorfosi*: "L'incubo del risveglio".

3 Il Decadentismo

La visione del mondo; temi e miti della letteratura; estetismo

- . Oscar Wilde: La prefazione a *Il ritratto di Dorian Gray*
- . Joris-Karl Huysmans: da *Controcorrente* "Natura e artificio"
- . D'Annunzio: Estetismo, mito del superuomo.

Da *Il piacere*

"La vita come un'opera d'arte"

- La poetica simbolista

Il simbolismo francese: C. Baudelaire: "L'albatro" "Corrispondenze";

A. Rimbaud: "Il poeta veggente" (*Lettera del veggente*); "Le vocali";

P. Verlaine: "Canzone d'autunno"



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Cipolletta Donatella

MATERIA: Storia

CLASSE: 5°E

A. S.: 2016-2017

000000

000000



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità apprendimento n. 1

Industria, masse, imperi

La seconda rivoluzione industriale

La società di massa: società e politica

La nascita dei partiti di massa; i sindacati; la questione femminile

Visione e analisi di: "Tempi moderni" di C. Chaplin;

"Suffragette"

L'imperialismo degli stati europei in Asia e Africa nella seconda metà dell'ottocento

Unità apprendimento n. 2

L'età giolittiana

Cause e sviluppo della Grande Guerra

Visione e analisi di: "Uomini contro" di F. Rosi

Unità apprendimento n. 3

La crisi economica e sociale del dopoguerra

La crisi del dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Il regime fascista

La rivoluzione russa; il regime stalinista

Unità apprendimento n. 4

L'età della crisi e dei totalitarismi

Il regime nazista

La guerra civile in Spagna

La crisi del '29 e il *New deal*

Unità apprendimento n. 5

Guerra e nuovo ordine mondiale

Cause e dinamiche della seconda guerra mondiale

L'Europa sotto il dominio nazista: olocausto e Resistenza

Bipolarismo e decolonizzazione: il nuovo ordine internazionale

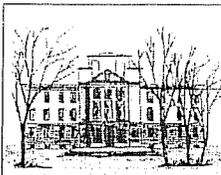
La guerra fredda: la fase iniziale: la frattura tra est e ovest; La formazione di due blocchi contrapposti; l'Europa tra le due superpotenze; la nascita dell'ONU; la rivoluzione cinese; episodi di tensione tra le due superpotenze: la guerra di Corea; la rivoluzione cubana.

Il tramonto del colonialismo e la nascita dei "paesi nuovi"

Analisi di due casi: la decolonizzazione nella penisola indiana
la decolonizzazione nell'Africa francese

[parte svolta dopo il 15 maggio]

Gli inizi della distensione e i problemi del Medio Oriente



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità apprendimento n. 6

L'Italia repubblicana

Il secondo dopoguerra in Italia

La nascita della repubblica .

Gli anni Cinquanta e Sessanta: aspetti politici, economici e sociali

Attività integrativa d'istituto: Giornata di studi dedicata ad Ernesto Rossi

Il sogno europeo di Ernesto Rossi: dal Manifesto di Ventotene all'Europa di oggi.

La docente

I rappresentanti di classe

000007

000007



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Fabia Baschenis

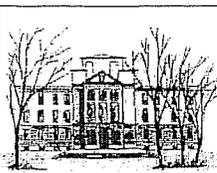
MATERIA: Inglese

CLASSE: 5°E

A. S.: 2016/2017

000008

000008



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Daniela Montanari/Rosa Anna Rizzo, "Travel & Tourism", Pearson-Longman.

Fotocopie e appunti integrativi.

CLIL (geografia): New York and the U.S.A.

UDA: Sustainable Tourism

Unit 4: Resources for tourism

- Travel destinations and climates p. 122
- Coastal resources: Barbados p.124
- Mountain resources: The Valais p. 126
- Verbier Piste-Guide p. 127
- Protecting natural resources: National Parks, Yellowstone p. 128/129
- The weather in Yellowstone (listening activity) p. 133
- Promoting tourism products p. 134
- Writing folder correspondence: Circular letters p. 136
- Past and present resources p. 138/139
- A urban resource: Milan's highlights p. 140
- An archeological resource: Stonehenge p. 142/143
- A cultural and historic resource: museums, Louvre p. 144/145
- Speaking folder: asking and giving directions, guiding a tour p. 150/153
- Writing for tourism: Describing a city (Prague, Bergamo) p. 154/155
- Career paths: the Tour Guide p. 156

Unit 5: Destinations: Italy

- Italy in a nutshell p. 158/159
- Exploring the Dolomites p. 160/161 (fotocopia)
- Italian Northern Lakes: Lake Maggiore and Lake Garda (fotocopia)
- Exploring the Riviera Ligure p. 162/163 (approfondimento: the 5 Villages)
- Exploring the Riviera Romagnola p. 164
- Exploring Sardinia p. 166
- Speaking folder: Making restaurant reservations p. 172/173
- Writing folder: describing a region: Apulia and Salento p. 175/176
- Writing an itinerary: Discover the enchanting Amalfi coast and its delicious food and wines p. 176/177
- A food and wine itinerary: Savouring the best of Sicily p. 178/179
- Exploring Rome: the eternal city p. 180/183
- Exploring Florence: the open-air museum p. 184/186
- Exploring Venice: the floating city p. 188/191
- Describing a painting: William Turner p. 196/197



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- Circular letters: promoting a balloon flight p. 199
- A walking tour: Verona p. 200/201
- A city break: Turin p. 202/203

Unit 6: Destinations: The British Isles

- The British Isles in a nutshell p. 206/207
- Exploring England and Wales p. 208
- Exploring Scotland p. 210
- Exploring Ireland p. 212
- Circular letters: promoting study holidays p. 222/223
- Exploring London : the world's most cosmopolitan city p. 226/228
- Exploring Edinburgh: the Athens of the North p. 230/231
- Exploring Dublin: The city of literature p. 232/233
- A themed tour: Literary London p. 242/243

Unit 7: Destinations: The USA

- The USA in a nutshell p. 246/247
- Exploring Florida: p. 248/249 (The Sunshine State, fotocopia)
- Exploring California p. 250 (Learning form Las Vegas, fotocopia)
- Exploring New York: the city of superlatives p. 264/267
- CLIL: The Big Apple, A city break destination, historical facts, 9/11 attacks (Youtube: 9/11 Timeline: The Attacks on the WTC/History); How the industry of tourism changed after 9/11. New York City vacation and travel video guide.(Youtube)
- Exploring San Francisco: the city by the bay p. 268/270
- Speaking folder: Comparing and contrasting architectural styles p. 276

UDA: Responsible tourism: Eco and sustainable

- Ecotourism: meaning;
- Global warming;
- Sustainable tourism vs eco-tourism;
- The Great Barrier Reef Marine Park;
- Sustainability into action: The Marriot Hotel Chain;
- The Lanzarote Charter for Sustainable Tourism;
- Certification for sustainable Tourism and Rainforest Alliance;
- Ecotourism in the 5 Terre.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 15 maggio 2017

**Il
docente**

**Studenti
rappresentanti**

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO VIRGINIA

MATERIA:

SPAGNOLO (2[^] I.s.)

CLASSE:

5[^] E

A. S.:

2016-17

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Dal testi: *¡Buen viaje! Curso de español para el turismo*, 2^a ed. Zanichelli e siti internet, fotocopie, e dispense fornite dal docente.

Unidad	Léxico	Funciones	Gramática
0 Para calentar los motores	Viajes Paisajes Itinerarios	Narrar Comentar la lectura del verano: <i>Patagonia Express</i> de Sepúlveda	Ripasso generale degli argomenti grammaticali trattati negli anni precedenti.
Sección EN LA AGENCIA DE VIAJES			
Un. 8 Un billete de ida y vuelta	En el aeropuerto La facturación y el equipaje La estación de trenes y de autobuses Los trenes españoles Viajar por mar	Pedir y dar información sobre vuelos, trenes y transbordadores Comprar y vender billetes	Subordinadas de relativo y subordinada finales Los indefinidos Imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo
Un. 9 ¡Resérvalo ya!	Los viajes Los tipos de turismo Los alojamientos Ofertas y reservas	Relación cliente-agencia de viajes y agencia de viajes-hotel	El neutro Subordinadas condicionales con <i>si</i> Otras subordinadas condicionales
Un. 10 El derecho a reclamar	Las reclamaciones Las soluciones	Reaccionar ante las reclamaciones Contestar a cartas de reclamaciones	Uso del subjuntivo y del indicativo con expresiones de probabilidad y deseo Uso del futuro y del condicional para expresar probabilidad o duda El estilo indirecto
Un. 11 Los viajes de negocios	Eventos profesionales Salas y material de apoyo Servicios especializados	Organizar una reunión profesional Organizar exposiciones y ferias	Subordinadas consecutivas Uso de <i>mucho, muy tanto, bastante</i> Repaso: uso del condicional
Un. 12 Paseando por la ciudad	Los monumentos Los detalles El interior	Presentar una ciudad o un pueblo Organizar un recorrido por una ciudad	La voz pasiva y la pasiva refleja Subordinadas concesivas Repaso: uso del condicional en oraciones principales
Un. 13 Lugares por conocer	El circuito La naturaleza La prensa turística	Organizar y proponer circuitos Presentar una zona turística	Uso de <i>otros, demás, también, hasta, incluso, encima, tampoco, ni siquiera</i> (da svolgere)

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

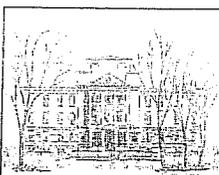
Sección ESPAÑA Y EL MUNDO HISPANO	
Historia y literatura:	La crisi del '98, la República, la Guerra Civil, el Franquismo y la Democracia. Movimenti letterari del 900 ed la figura di Federico G. Lorca con analisi dei testi: <ul style="list-style-type: none">- Caracola- Memento- La casada infiel- Canción del jinete- Romance de la luna luna
Hispano-américa entre historia y tradición	Cultura: Brevísima historia de América Latina (desde el ensayo <i>Las venas abiertas de América Latina</i> , por Edoardo Galeano) Las civilizaciones precolombinas (Centroamérica, Perú, los conquistadores españoles) Tradición prehispánica e influencias europeas (imágenes indígenas, las fiestas, la gastronomía española) "La frontera de cristal", un cuento de Carlos Fuentes El flujo migratorio entre América Central y Estados Unidos (<i>La Bestia</i>) Tupac Amaru: un héroe peruano para todo un continente Recursos turísticos de México, Perú y Bolivia.
El Caribe y el norte de Sur-américa	Entre turismo, música e historia Visión de la película <i>Habana Blues</i> , por Benito Zambrano, 2005 Territorios de contrastes (entre agua, hielo, tierra y fuego; riqueza vegetal y faunística) Recursos turísticos de Cuba, Ecuador y Colombia
Bellezas naturales en Sud-américa	Territorios de contrastes Argentina entre leyendas y costumbres El tango, la figura del gaucho, tradición europea y costumbre indígena. Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua spagnola <i>Eva Perón</i> . Lectura y comentario del poema "Explico algunas cosas" de Pablo Neruda Recursos turísticos de Argentina y de Chile
Approntamento di una presentazione turistica per ognuna delle zone dell'America Ispanica (a coppie/gruppi con supporto ppt)	
Teoría tur.	- <i>Slow Traveling</i>
Da svolgere	México: de la independencia a la revolución. Visión de la película: <i>También la lluvia</i> , por Icíar Bollain El realismo mágico de Macondo en <i>Cien años de soledad</i> por Gabriel García Márquez; lectura del incipit del libro Turismo responsable y sostenible; hacia la regeneración turística de Bergamo

Bergamo, lì 8 maggio 2017

Il Docente

008074

Gli Studenti



INSEGNANTE:

Di Chiara Giuseppe

MATERIA:

Tedesco

CLASSE:

5 E

A. S.:

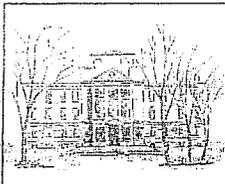
2016/2017

Dai libri di testo "**Stimmt**" vol. 1 e 2 di A. Vanni e R. Delor ed. Lang e "**Reise Programm**" di A. Selmi e M. Kilb ed. Poseidonia sono stati svolti i seguenti argomenti :

Unità n. 01: Allineamento

Rinforzo delle quattro abilità e revisione degli argomenti grammaticali svolti l'anno precedente.

- i casi nominativo, accusativo, dativo
- la declinazione degli articoli determinativi ed indeterminativi
- il moto a luogo e lo stato in luogo con le preposizioni con doppia reggenza
- il preterito dei verbi ausiliari
- Das Perfekt
- i verbi modali
- il preterito dei verbi modali
- i verbi di posizione
- le frasi secondarie oggettive, causali e temporali
- il Perfekt con i modali; il Perfekt con i modali nelle frasi secondarie



Unità n. 02: „ Wie komme ich zu...?“

Chiedere ed indicare l'ubicazione degli edifici, chiedere e dare indicazione sui mezzi di trasporto, chiedere e dare indicazioni per la strada

- Le interrogative indirette
- le preposizioni an, auf, gegenüber, in, neben e vor e l'ubicazione degli edifici
- le preposizioni bis, über, von e entlang nelle indicazioni stradali
- le preposizioni mit, in e aus e i mezzi di trasporto
- l'espressione interrogativa Wie weit?

Unità n. 03 „Kleider, Klamotten, Fummel...“ e „Mode“

Descrivere l'abbigliamento, interagire in conversazioni su moda e abbigliamento

- I verbi anhaben e tragen
- l'aggettivo: funzione predicativa e attributiva
- la declinazione dell'aggettivo: prima e seconda declinazione dell' aggettivo nei casi nominativo, accusativo, dativo, genitivo
- pronomi indefiniti

Unità n. 04 „Einkaufen“

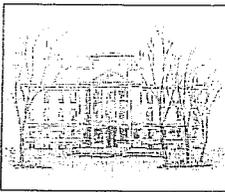
Fare acquisti, interagire in conversazioni in negozi di abbigliamento, chiedere e dire misure e prezzi

- La declinazione dell'aggettivo: la terza declinazione dell' aggettivo
- i pronomi indefiniti welch-? e was für ein...?

Unità n. 05 Geschichte (storia)

Conoscere cenni della storia tedesca

- Die Weimarer Republik und der Weg in die Diktatur
- Das dritte Reich (1933-1945)
- Der zweite Weltkrieg (1939-1945)
- Der Holocaust
- Die Nachkriegszeit, Zwei deutsche Staaten: DDR und BRD (1945/49-1989), die Berliner Mauer und die Wiedervereinigung.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità n.06 Stadthotel

Comunicare in tedesco per chiedere e fornire informazioni per organizzare il soggiorno presso un hotel e la visita di una città.

- Bitte um Auskuenfte
- Antwort auf Bitte um Auskuenfte
- Aus einer Webseite ueber Rom (Trevibrunnen, Kolosseum, Petersdom, Navonaplatz, Pantheon, Spanische Treppe)

Unità n.07 Strandhotel

Comunicare in tedesco per raccogliere e fornire informazioni, offerte e preventivi per soggiorni in hotel di località balneari

- Bitte um Angebot
- Angebot
- Rimini (Meer, Sonne, Strand und ...)

***Unità n.08 Berghotel**

Comunicare in tedesco per fare e ricevere una prenotazione in hotel di località montane, termali o con un centro benessere

- Buchung
- Buchungsbestaetigung

***argomenti in corso di svolgimento**

Bergamo 10.05.17

Rappresentanti alunni

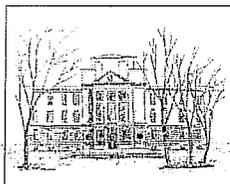
Luca Meloni
Luca Strig

il docente

Giuseppe Di Luca

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



INSEGNANTE: RICCI DANIELA

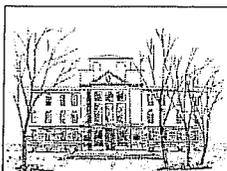
MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 E

A. S.: 2016 / 2017

666076

666076

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

◆ Recupero del programma precedente:

Ripasso : Geometria analitica.

- Disequazioni - Sistemi -

Matrici e Determinanti -

Limiti e continuità di funzioni reali -

Derivate di Funzioni

MATEMATICA GENERALE: ANALISI

1 Funzioni - Dominio

2 Limiti e continuità

3 Algebra dei limiti e delle funzioni continue

4 Funzioni continue

5 Derivata di una funzione

6 Massimi, Minimi, Flessi. Studio di funzioni.

Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali

Studio di funzioni ad una variabile;

Massimi, minimi e punti di flesso per via algebrica, grafica e con l'uso delle derivate.

MODULO : RICERCA OPERATIVA

□ CAP.: Funzioni reali di due o più variabili reali e l'economia.

1 Funzioni di una variabile reale.

2 Funzioni di due variabili reali.

La ricerca del Dominio.

3 Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili.

4 Definizione di Funzioni reali di due o più variabili reali.

5 Rappresentazione grafica delle funzioni di due variabili:

Coordinate cartesiane nello spazio; Linee di livello.

6 Equazione del piano nello spazio.

7 Limiti e continuità di funzioni a due (o più) variabili.

8 Derivate parziali, differenziale totale, equazione del piano tangente.

Punti stazionari. Teorema di Schwarz. Teorema di Weierstrass.

□ CAP.: Massimi e minimi di funzioni di due o più variabili

1 Generalità sui massimi e minimi. Definizioni.

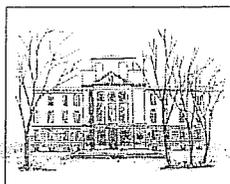
2 Massimi e minimi relativi: ricerca con l'uso delle linee di livello:

- Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate.

3 Massimi e minimi vincolati: ricerca con l'uso delle linee di livello e metodi elementari.

4 Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato:

- Ricerca con le linee di livello

**Programma Svolto (documento 15 maggio)**

- Ricerca dei massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato con derivate.

5 - Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

- Funzione lineare di una variabile

- Funzione lineare di due variabili

- Ricerca di massimi e minimi di una funzione (area ammissibile)

Funzioni di tre variabili - Funzioni lineari di n variabili

Applicazione dell'analisi matematica a problemi di economia.

□ CAP. Funzioni economiche

Modelli matematici applicati all'economia

Funzione della domanda

Elasticità della domanda

Funzione dell'offerta

Equilibrio fra domanda e offerta

Funzione costi di produzione

Funzione ricavo

Funzione guadagno o profitto

Massimo profitto di un'impresa

Massimo dell'utilità di un consumatore con il vincolo del bilancio.

Combinazione ottima dei fattori di produzione.

□ CAP. : Ricerca operativa e problemi di decisione in condizioni di certezza.

Scopi e metodi della ricerca operativa

Modelli matematici e problemi di decisione

Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati

Problemi di scelta nel caso continuo

Problemi di scelta nel caso discreto

Problemi di scelta fra due o più alternative.

Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza

Il problema delle scorte

Problemi di scelta fra più alternative con il vincolo espresso da una disequazione.

Studio di funzioni ad una variabile;

Massimi, minimi e punti di flesso per via algebrica, grafica e con l'uso delle derivate.

□ CAP.: Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.

1 Il criterio dell'attualizzazione.

*2 Criterio del REA.

*3 Il criterio del tasso di rendimento interno TIR.

*4. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.



Programma Svolto (documento 15 maggio)

- CAP.: Ricerca operativa e Programmazione lineare.
- Gli strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
- Nascita e sviluppo della Ricerca Operativa
- Fasi della Ricerca Operativa
- Tecniche e metodi della R.O.
- Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico
- Problemi di P.L. in n variabili risolubili con il metodo grafico.

MODULO DI STATISTICA

CAP.: Statistica descrittiva.

Note storiche. Definizioni. Fasi dell'indagine statistica

Distribuzioni statistiche.

- * Frequenze relative e cumulate delle distribuzioni semplici.
 - * Frequenze relative delle distribuzioni doppie.
- Rappresentazioni grafiche.

CAP.: Misure di tendenza centrale.

Medie statistiche. Moda. Mediana. Media aritmetica.

- * Media geometrica. Media armonica.
- Media quadratica.

CAP.: Interpolazione statistica.

Misure di variabilità e concentrazione.

Correlazione. Serie storiche

UDA

PIANIFICAZIONE AZIENDALE: STUDIO COSTI E RICAVI DI UN 'IMPRESA ALBERGHIERA, DEFINIZIONE OBIETTIVI AZIENDALI.

Laboratorio: ricerca dell' andamento storico di una situazione statistica tramite la costruzione della retta interpolante.

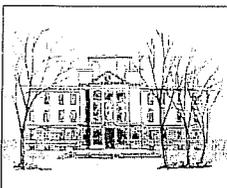
Data : 08-05-2017

Firma insegnante : *Daniela Riccio*

Firma Alunni : *Luca S. M.*

Luca S. M.

000001



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Domenico Asero

MATERIA:

Discipline Turistiche Aziendali

CLASSE:

5° Sez. E Corso Turismo

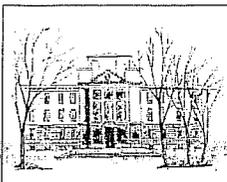
A. S.:

2016/2017

000000

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Libro in uso:

Titolo: Scelta Turismo "corso di discipline turistiche aziendali"

Autori: Giorgio Campagna e Vito Loconsole

Edizione: Tramontana, Volume 3° per la classe quinta

Programma svolto e/o da svolgere, in ordine cronologico di trattazione

Ripasso/Allineamento

- Gli obblighi contabili delle imprese
- Il sistema e il metodo contabile
- Le scritture di apertura, di gestione, di chiusura
- Le scritture di assestamento
- Le situazioni contabili
- I documenti del bilancio d'esercizio

Modulo A

- L'analisi dei costi : introduzione
- Il controllo dei costi : il direct costing
- Il controllo dei costi : il full costing
- Il controllo dei costi : l'Activity Based Costing (ABC)
- L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

Modulo B

- L'attività dei tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

Modulo C

- Il business plan in 10 mosse
- Il budget che cos'è
- I budget operativi e le schede
- L'analisi degli scostamenti
- Scostamenti dei costi tramite le schede operative
- Scostamento dei ricavi tramite le schede operative

Programma che sarà svolto dopo il 15 maggio e fino al termine delle lezioni

- UDA : pianificazione strategica di una impresa alberghiera
 - a) Analisi costi/ricavi
 - b) Budget aziendale
 - c) Business plan
- Il marketing territoriale
- Il curriculum vitae e i colloqui di lavoro

Lader Melaraie

Colucci Silvia

000000



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Allegati:

Schede e prospetti utilizzati per esercitazioni e verifiche:

- Struttura di Stato Patrimoniale come da c.c.
- Struttura di Stato Patrimoniale riclassificato (impiego/fonti)
- Struttura di Conto Economico come da c.c.
- Struttura di Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto/Stakeholder
- Struttura di Conto Economico a Ricavi e Costo del Venduto
- Scheda Business Plan/Budget: piano investimenti
- Scheda Business Plan/Budget: piano patrimonio netto
- Scheda Business Plan/Budget: piano tesoreria
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore ristorazione)
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore alberghiero)
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore agenzia viaggi)
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico ricavi (settore tour operator)
- Scheda Business Plan/Budget: piano economico costi
- Scheda analisi costi fissi
- Scheda analisi costi variabili
- Scheda analisi costi medi
- Scheda calcolo del Full Costing per il tramite dei centri di costo
- Scheda analisi rendimenti di settore, configurazione di costi, direct e full costing
- Scheda scostamento costi variabili
- Scheda scostamento costi fissi
- Scheda scostamento ricavi (impresa mono prodotto)
- Scheda scostamento ricavi (impresa multi prodotto)
- Scheda situazione contabile unica e divisa

Bergamo, 11 Maggio 2017

Gli Alunni

Carlo Melacini
Luca Silig

L'Insegnante

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Passivo
<p>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata</p> <p>B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:</p> <p>I - Immobilizzazioni immateriali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) costi di impianto e di ampliamento; 2) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità; 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili; 5) avviamento; 6) immobilizzazioni in corso e acconti; 7) altre <p>Totale</p> <p>II - Immobilizzazioni materiali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) terreni e fabbricati; 2) impianti e macchinario; 3) attrezzature industriali e commerciali; 4) altri beni; 5) immobilizzazioni in corso e acconti. <p>Totale</p> <p>III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazioni in: <ol style="list-style-type: none"> a) imprese controllate; b) imprese collegate; c) imprese controllanti; d) altre imprese; 2) crediti: <ol style="list-style-type: none"> a) verso imprese controllate; b) verso imprese collegate; c) verso controllanti; d) verso altri; 3) altri titoli; 4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo. <p>Totale</p> <p>Totale immobilizzazioni (B)</p> <p>C) Attivo circolante</p> <p>I - Rimanenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) materie prime, sussidiarie e di consumo; 2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; 3) lavori in corso su ordinazione; 4) prodotti finiti e merci; 5) acconti. <p>Totale</p> <p>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verso clienti; 2) verso imprese controllate; 3) verso imprese collegate; 4) verso controllanti; 4 bis) crediti tributari; 4 ter) imposte anticipate; 5) verso altri. <p>Totale</p> <p>III - Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) partecipazioni in imprese controllate; 2) partecipazioni in imprese collegate; 3) partecipazioni in imprese controllanti; 4) altre partecipazioni; 5) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo; 6) altri titoli. <p>Totale</p> <p>IV - Disponibilità liquide:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) depositi bancari e postali; 2) assegni; 3) denaro e valori in cassa. <p>Totale</p> <p>Totale attivo circolante (C)</p> <p>D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti.</p>	<p>A) Patrimonio netto:</p> <ol style="list-style-type: none"> I - Capitale; II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni; III - Riserva di rivalutazione; IV - Riserva legale; V - Riserve statutarie; VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio; VII - Altre riserve, distintamente indicate; VIII - Utili (perdite) portati a nuovo; IX - Utile (perdita) dell'esercizio. <p>Totale</p> <p>B) Fondi per rischi e oneri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili; 2) per imposte, anche differite; 3) altri. <p>Totale</p> <p>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</p> <p>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) obbligazioni; 2) obbligazioni convertibili; 3) debiti verso soci per finanziamenti; 4) debiti verso banche; 5) debiti verso altri finanziatori; 6) acconti; 7) debiti verso fornitori; 8) debiti rappresentati da titoli di credito; 9) debiti verso imprese controllate; 10) debiti verso imprese collegate; 11) debiti verso controllanti; 12) debiti tributari; 13) debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale; 14) altri debiti. <p>Totale</p> <p>E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.</p>

000005

BUSINESS PLAN/BUDGET PATRIMONIALE

ATTIVITA' / IMPIEGHI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	% COMP.
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
Immobilizzazioni Immateriali			
Immobilizzazioni Materiali			
Immobilizzazioni Finanziarie			
Totale attivo immobilizzato			
ATTIVO CIRCOLANTE			
Rimanenze			
Disponibilità Finanziarie			
Disponibilità Liquide			
Totale attivo circolante			
TOTALE ATTIVO / IMPIEGHI			
PASSIVITA' / FONTI			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Proprio			
Risultato d'Esercizio			
Totale patrimonio netto			
PASSIVITA' CONSOLIDATE			
PASSIVITA' CORRENTI			
TOTALE PASSIVO / FONTI			

000000

000000

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio.

Totale (A)

B) Costi della produzione:

- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale:
 - a) salari e stipendi;
 - b) oneri sociali;
 - c) trattamento di fine rapporto;
 - d) trattamento di quiescenza e simili;
 - e) altri costi;
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
 - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
 - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
 - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;
- 14) oneri diversi di gestione.

Totale (B)

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

C) Proventi e oneri finanziari:

- 15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate;
 - 16) altri proventi finanziari:
 - a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
 - d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;
 - 17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;
 - 17-bis) utili e perdite su cambi.
- Totale (15 + 16 - 17 ± 17-bis)*

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

- 18) rivalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;
- 19) svalutazioni:
 - a) di partecipazioni;
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;

Totale delle rettifiche (18 - 19)

E) Proventi e oneri straordinari:

- 20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5);
- 21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti.

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)

Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)

- 22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;
- 23) utile (perdita) dell'esercizio.

DISTRIBUZIONE DEL "VALORE AGGIUNTO" TRA GLI STAKEHOLDER

Valore della produzione

Costi della produzione ((voce 6 materie +/- voce 11) + voce 7 servizi)

= VALORE AGGIUNTO

Costi della produzione (voce 9 costi del personale)

(ai dipendenti per remunerazione lavoro)

= MARGINE LORDO OPERATIVO (EBITDA)

Costi della produzione (voce 10 ammortamenti e svalutazioni)

(all'impresa come autofinanziamento)

Costi della produzione (voce 12 accantonamenti per rischi)

(all'impresa come autofinanziamento)

Costi della produzione (voce 13 altri accantonamenti)

(all'impresa come autofinanziamento)

Costi della produzione (voce 14 oneri diversi di gestione)

= RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

+/- Risultato della gestione finanziaria (area C)

(ai finanziatore remunerazione capitale di debito)

+/- Risultato della gestione accessoria (eventuale)

+/- Risultato dell'area D del conto economico

= RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA

+/- Risultato della gestione straordinaria (area E)

= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE

Imposte dell'esercizio

(alla pubblica amministrazione)

= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(agli azionisti remunerazione capitale di rischio)

800000

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A "Ricavi e Costo del venduto"

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce 1)

Altri ricavi e proventi (voce 5)

A) Totale ricavi delle vendite

Costi materie utilizzate (voce 6 +/- voce 11)

Costi per servizi (voce 7)

Costi per godimento beni di terzi (voce 8)

Costi del personale (voce 9)

Costi per ammortamenti (voce 10)

Accantonamenti per rischi (voce 12)

Altri accantonamenti (voce 13)

Oneri diversi (voce 14)

B) Totale costo del venduto

A – B = MARGINE LORDO DELLA PRODUZIONE/INDUSTRIALE

Altri costi

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

+/- Risultato della gestione finanziaria (area C del conto economico)

+/- Risultato della gestione accessoria (eventuale)

+/- Risultato dell'area D del conto economico

= RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA

+/- Risultato della gestione straordinaria (area E del conto economico)

= REDDITO PRIMA DELLE IMPOSTE

Imposte dell'esercizio

= UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

NOTE : Classificazione dei costi e dei ricavi per destinazione (area della produzione, area finanziaria, area straordinaria, area accessoria o patrimoniale, area tributaria)

-996039

ANNO : N+1

Beni Strumentali	Costo Storico	Valore da Ammort.	% Amm.	Quota Anno N+1	Fondo Anno N	Fondo Anno N+1	Valore Bilancio
Immateriali							
B.I.1							
B.I.2							
B.I.3							
B.I.4							
B.I.5							
B.I.6							
B.I.7							
Totali							
Materiali							
B.II.1							
B.II.2							
B.II.3							
B.II.4							
B.II.5							
Totali							

308690

Anno e/o Esercizio	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile/Perdita d'Esercizio	Patrimonio Netto
N					
N+1					
N+2					
N+3					
N+4					
Totale					

000001

TOUR OPERATOR

Anno N / Frazione

Tipologia	N	N+1	N+2	N+3	N+4	Totale
Costi	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.		
Entrate						
Uscite						
Avanzo						
Disavanzo						
Prov. Finanz.						
Oneri Finanz.						
Totale						

000002

000000

BUSINESS PLAN/BUDGET : PIANO ECONOMICO RICAVI SETTORE RISTORAZIONE

	a	b	(axb) c	d	(cxd) e	f	(exf) g
Anno e/o Esercizio	N. Posti Tavolo	Giorni Apertura	Capacità Coperti	% Tasso Coperti	Coperti Previsti	Ricavo medio Coperto	Ricavi Previsti
N							
N+1							
N+2							
N+3							
N+4							

000003

	a	b	(axb) c	d	(cxd) e	f	(exf) g
Anno e/o Esercizio	N. Posti Letto	Giorni Apertura	Capacità Ricettiva	% Tasso Occupaz.	Presenze Previste	Ricavo medio Presenza	Ricavi Previsti
N							
N+1							
N+2							
N+3							
N+4							

-000004

BUSINESS PLAN/BUDGET : PIANO ECONOMICO-RICAVI

AGENZIA VIAGGI

Anno N

	a	b	(axb) c	d	(cxd) e	f (a-b) c
Tipologia Intermed.	Quantità Vendite	P.M.U. Vendita	Volume Intermed.	% Provv.	Ricavi Anno N	Composiz. % Ricavi
B/Aerei						
B/Ferrov.						
TO/Package						
Pernottam.						
Altro						
Totale						

008095

008095

BUSINESS PLAN/BUDGET: PIANO ECONOMICO RICAVI

TOUR OPERATOR

Anno N / Frazione

	1° Trim.	1° Trim.	1° Trim. (axb)	2° Trim.	2° Trim.	2° Trim. (axb)
Pacchetti Turistici	Quantità Produz.	P.M.U. Vendita	Ricavi Fatturato	Quantità Produz.	P.M.U. Vendita	Ricavi Fatturato
A						
B						
C						
D						
E						
Totali						

000096

Analisi costi fissi

FATTORI PRODUTTIVI	C.P.	Q. P.	C.F.T.	C.F.Ú.
BASE				
A)				
B)				
C)				

000007

Analisi Costi Fissi

A) il costo variabile unitario

B) i costi variabili totali

C) i costi variabili totali

FATTORI PRODUTTIVI	Q.F.P.	C.U.F.P.	C.V.U.	C.V.T.
Biglietto aereo A/R				
Pernottamento				
Pasto				
Guida (costo/orario)				
A) costo di 1 pacchetto				
B) costo di 900 pacchetti				
C) costo di 400 pacchetti				

000000

Analisi Costi Fissi

Calcolare :

Costi fissi totali

Costi variabili totali

Costo medio per camera venduta

FATTORI PRODUTTIVI	Q.F.P.	C.U.F.P.	C.V.T.	C.F.T.
Camere vendute				
Beni strumentali				
Dipendenti				
Totali costi fissi				
Generi alimentari				
Materiali consumo				
Materiali pulizia				
Energia elettrica				
Provvigioni agenzie				
Totali costi variabili				
A) TOTALI (C.F. + C.V.)				
B) COSTO MEDIO				

660099

Analisi Rendimenti di Settore / Configurazione Costi / Direct Costing

Ricavi / Costi / Risultati	A	B	C	TOTALI	%
RICAVI					
A) TOTALE RICAVI					
COSTI VARIABILI DIRETTI					
B) TOTALE COSTI VAR. DIRETTI					
1° LIVELLO o M.L.C. (A-B)					
COSTI FISSI DIRETTI					
C) TOTALE COSTI FISSI DIRETTI					
DIRECT COSTING (B+C)					
2° LIVELLO o M.N.C. (A-B-C)					
COSTI INDIRETTI (fissi e variab.)					
D) TOTALE COSTI INDIRETTI					
RISULTATO OPERATIVO					
C) +/- Gestione Finanziaria					
D) +/- Rettifiche di Valore					
E) +/- Gestione Straordinaria					
RISULTATO ANTE IMPOSTE					
Imposte sul Reddito					
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO					

Note :

M.L.C. = Margine lordo contribuzione

M.N.C. = Margine netto contribuzione

Direct costing o costo primo = costi di prodotto

Costi indiretti = costi di periodo

000000

000000

Analisi Rendimenti di Settore / Configurazione Costi / Direct Costing / Full Costing

Ricavi / Costi / Risultati	A	B	C	TOTALI	%
RICAVI					
A) TOTALE RICAVI					
COSTI VARIABILI DIRETTI					
B) TOTALE COSTI VAR. DIRETTI					
1° LIVELLO o M.L.C. (A-B)					
COSTI FISSI DIRETTI					
C) TOTALE COSTI FISSI DIRETTI					
DIRECT COSTING (B+C)					
2° LIVELLO o M.N.C. (A-B-C)					
COSTI INDIRETTI (fissi e variab.)					
D) TOTALE COSTI INDIRETTI					
FULL COSTING (B+C+D)					
RISULTATO OPERATIVO					
C) +/- Gestione Finanziaria					
D) +/- Rettifiche di Valore					
E) +/- Gestione Straordinaria					
RISULTATO ANTE IMPOSTE					
Imposte sul Reddito					
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO					

Note :

M.L.C. = Margine lordo contribuzione

M.N.C. = Margine netto contribuzione

Direct costing o costo primo = costi di prodotto

Costi indiretti = costi di periodo

060201

ANALISI SCOSTAMENTI BUDGET : COSTI VARIABILI

TOUR OPERATOR

TOTALE Prodotto	Volume	Quantità	Prezzo/Costo	TOTALE
Pacchetto Turistico	Produzione	Fattore	Fattore	
Valori Budget				
Valori a Consuntivo				
SCOSTAMENTO GLOBALE				
SCOSTAMENTI ELEMENTARI				
BUDGET FLESSIBILIZZATO				
CONSUNTIVO PREZZI BUDGET				
SCOSTAMENTO di VOLUME				
SCOSTAMENTO di EFFICIENZA				
SCOSTAMENTO di PREZZO				

Commento :

Scostamento di Volume
 scostamento di Efficienza
 Scostamento di Prezzo

000102

TOUR OPERATOR

Prodotto	Volume	Locazione	Struttura	TOTALE
Pacchetto Turistico	Produzione	Ufficio	Ricettiva	
Valori Budget "ARTE"				
Valore Budget "NATURA"				
Totale Budget				
Valori a Consuntivo "ARTE"				
Valori a Consuntivo "NATURA"				
Totale a Consuntivo				
SCOSTAMENTO GLOBALE				
C.F.U. Budget Locazione				
C.F.U. Consuntivo Locazione				
Differenza				
C.F.U. Budget Ricettiva				
C.F.U. Consuntivo Ricettiva				
Differenza				

666108

TOUR OPERATOR

Prodotto	Volume	Prezzo	TOTALE
Pacchetto Turistico	Produzione	Vendita	
Valori Budget			
Valori a Consuntivo			
SCOSTAMENTO GLOBALE			
SCOSTAMENTI ELEMENTARI			
BUDGET FLESSIBILIZZATO			
SCOSTAMENTO di VOLUME			
SCOSTAMENTO di PREZZO			
calcolo alternativo			
SCOSTAMENTO di VOLUME			
SCOSTAMENTO di PREZZO			

Commento :

- a) Scostamento Volume ha determinato +/- ricavi per euro
- b) Scostamento Prezzo ha determinato +/- ricavi per euro
- d) Conseguiti +/- ricavi per euro

000104

ANALISI SCOSTAMENTI BUDGET : RICAVI MULTIPRODOTTO

TOUR OPERATOR

Prodotto	Volume Produzione	Mix % Vendita	Prezzo Vendita	TOTALE
Pacchetto Turistico				
Pacchetto "Estate"				
Pacchetto "Inverno"				
VALORI BUDGET				
Pacchetto "Estate"				
Pacchetto "Inverno"				
VALORI a CONSUNTIVO				
SCOSTAMENTO GLOBALE				
SCOSTAMENTI ELEMENTARI				
Pacchetto "Estate"				
Pacchetto "Inverno"				
BUDGET FLESSIBILIZZATO				
SCOSTAMENTO di VOLUME				
Pacchetto "Estate"				
Pacchetto "Inverno"				
SCOSTAMENTO MIX VENDITA				
SCOSTAMENTO DI PREZZO				
calcolo alternativo				
SCOSTAMENTO di VOLUME				
SCOSTAMENTO MIX VENDITA				
SCOSTAMENTO di PREZZO				

Commento :

- a) Scostamento di Volume ha determinato +/- ricavi per euro
- b) Scostamento Mix di Vendita ha determinato +/- ricavi per euro
- c) Scostamento di Prezzo ha determinato +/- ricavi per euro
- d) Conseguiti maggiori/minori ricavi per euro

2005



INSEGNANTE:

Maria Antonia Pinna

MATERIA:

Diritto e legislazione turistica

CLASSE:

VE

A. S.:

2016/17

LO STATO

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELLO STATO: POPOLO, TERRITORIO, SOVRANITA'

LE FORME DI STATO

LE FORME DI GOVERNO

LO STATO ASSOLUTO

LO STATO LIBERALE

LO STATO DEMOCRATICO

IL DIRITTO DI VOTO

IL SISTEMA ELETTORALE

IL REFERENDUM

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

LO STATUTO ALBERTINO

IL FASCISMO

LA COSTITUZIONE

LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE

IL DIRITTO ALLA VITAL'INTEGRITA' DELLA PERSONA

LA CLONAZIONE

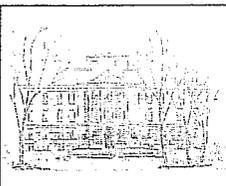
IL TESTAMENTO BIOLOGICO E L'EUTANASIA

LA LIBERTA' PERSONALE

LA LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE

IL DIRITTO ALLA PRIVACY

000108



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

*LA LIBERTA' DI ESPRESSIONE
LA LIBERTA' DI RELIGIONE
IL DIRITTO DI ASSOCIAZIONE: I PARTITI POLITICI
IL DIRITTO DI PROPRIETA'*

L'UGUAGLIANZA E LA SOLIDARIETA'

*UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE
LA PARITA' TRA UOMO E DONNA
IL DIRITTO ALLA FAMIGLIA
IL DIRITTO ALLA SALUTE
IL DOVERE TRIBUTARIO*

IL PARLAMENTO

*IL BICAMERALISMO
DEPUTATI E SENATORI
L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE
I SISTEMI ELETTORALI
IL SISTEMA ELETTORALE ITALIANO
LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO*

IL GOVERNO

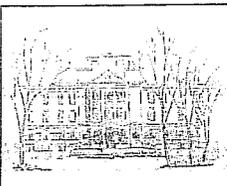
*LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO
LA RESPONSABILITA' PENALE DEI MEMBRI DEL GOVERNO
IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL GOVERNO
LA CRISI DI GOVERNO
LE FUNZIONI DEL GOVERNO
LA FUNZIONE NORMATIVA DEL GOVERNO*

LE GARANZIE COSTITUZIONALI

*LA REPUBBLICA PARLAMENTARE
L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
I POTERI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
IL GIUDIZIO PENALE SUL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
LA COMPOSIZIONE DELLA CORTE COSTITUZIONALE
LE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE*

LA MAGISTRATURA

*LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE
IL PROCESSO: ACCUSA E DIFESA
L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA
LA GIURISDIZIONE ORDINARIA
LA RESPONSABILITA' DEI GIUDICI
IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA*



LE AUTONOMIE LOCALI

LA DEVOLUZIONE

GLI ENTI AUTONOMI TERRITORIALI

LA REGIONE

IL COMUNE

LA PROVINCIA E LA CITTA' METROPOLITANA

IL TURISMO SOSTENIBILE

IL PROBLEMA AMBIENTE

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

LA SOVRANAZIONALITA' DEL PROBLEMA AMBIENTALE

LA TUTELA AMBIENTALE IN ITALIA

IL RAPPORTO BIUNIVOCO TRA TURISMO E AMBIENTE

LE AREE NATURALI PROTETTE

IL TURISMO SOSTENIBILE

IL TURISMO NATURALISTICO

L'ECOTURISMO

IL TURISMO RESPONSABILE

LA TUTELA DEL CONSUMATORE TURISTA

IL CODICE DEL CONSUMO

LA CARTA DEI DIRITTI DEL TURISTA

LE ISTITUZIONI E GLI ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

IL PARLAMENTO EUROPEO

IL CONSIGLIO EUROPEO E IL SUO PRESIDENTE

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

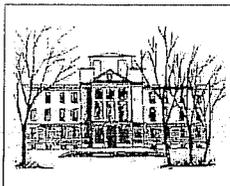
LA COMMISSIONE EUROPEA

L'ALTO RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PER GLI AFFARI ESTERI(CENNI)

LA CORTE DI GIUSTIZIA

GLI ATTI DELL'UNIONE

868110



Programma Svolto (documento 15 maggio)

INSEGNANTE: DURSO ANGELO

MATERIA: GEOGRAFIA

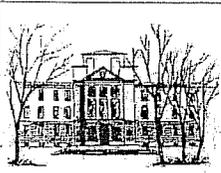
CLASSE: 5E

A. S.: 2016-2017

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



PROGRAMMA SVOLTO ENTRO IL 10/5/2017

QUADRO GENERALE FISICO DEGLI SPAZI TERRESTRI.

PRINCIPALI ELEMENTI MORFOLOGICI DELLA SUPERFICIE TERRESTRE:
FASCE CLIMATICHE TERRESTRI E CORRISPONDENTI AMBIENTI:

IL TURISMO NEL MONDO

ECONOMIA DEL TURISMO, L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO, LE STRUTTURE RICETTIVE E I TRASPORTI, TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE.

L'AFRICA

- 1 IL PAESAGGIO
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI

AFRICA MEDITERRANEA

- 1 LA MORFOLOGIA E IL CLIMA
- 2 LA STORIA E LA CULTURA ARABA
- 3 IL MAROCCO E L'EGITTO :IL PAESAGGIO L'ARTE E LA CULTURA; LE STRUTTURE RICETTIVE.

AFRICA SUBSAHARIANA

- 1 LA MORFOLOGIA E IL CLIMA
- 2 LA STORIA E LA CULTURA
- 3 KENIA E SUDAFRICA: IL PAESAGGIO L'ARTE E LA CULTURA; LE STRUTTURE RICETTIVE.

L'AMERICA

- 1 IL PAESAGGIO
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI

IL NORD AMERICA

- 1 IL PAESAGGIO
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI
- 4 LE ETNIE, LE LINGUE E LE RELIGIONI
- 5 STATI UNITI E MESSICO: PAESAGGIO, L'ARTE E LA CULTURA; LE STRUTTURE RICETTIVE.

AMERICA CENTRO-MERIDIONALE

- 1 IL PAESAGGIO
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI
- 4 IL PERU': IL PAESAGGIO L'ARTE E LA CULTURA; LE STRUTTURE RICETTIVE:

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'ASIA

- 1 IL PAESAGGIO.
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI
- 4 LE ETNIE, LE LINGUE, LE RELIGIONI, LA DEMOGRAFIA.



ASIA OCCIDENTALE

- 1 IL PAESAGGIO
- 2 LA MORFOLOGIA
- 3 LE AREE CLIMATICHE E I BIOMI
- 4 LE ETNIE, LE LINGUE LE RELIGIONI LA DEMOGRAFIA
- 5 ISRAELE E LA QUESTIONE PALESTINESE

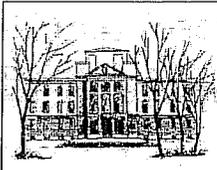
Firma Rappresentanti di classe:

Melanie Ladei
Edoardo Silvis

Firma docente

[Handwritten signature]

00113



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio) -

INSEGNANTE:

Quadri Eleonora

MATERIA:

Arte e Territorio

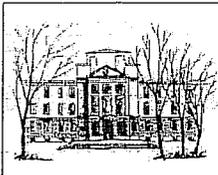
CLASSE:

5 E

A. S.:

2016 / 2017

000114



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

LA SECONDA METÀ DELL'800

Postimpressionismo:

Caratteri generali e contestualizzazione;

G. Seurat: Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte; Bagnanti ad Asnieres.

P. Cézanne: Nature morte; Donna con caffettiera; la serie Le Bagnanti; la serie Montagna Sainte-Victoire

Van Gogh: periodo di Arles

P. Gauguin: Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi Siamo? Da dove andiamo?

Architettura del ferro e del vetro; design:

Henri Labrouste, Gustave Eiffel, Mengoni e la Galleria Vittorio Emanuele;

William Morris e l'Arts and Crafts Movement; Art Nouveau: Casa Tassel di V. Horta.

Secessione di Vienna:

Il Palazzo della Secessione: la struttura di Olbrich e il Fregio di Beethoven di Klimt; La Giuditta di Klimt.

Cenni alla pittura simbolista: opere di Moreau; Redon;

Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo "il Quarto stato"; Segantini "Le due madri"; Morelli

I precursori dell'espressionismo: Munch (La pubertà; L'Urlo; La Madonna); Ensor (L'entrata di Cristo a Bruxelles)

LE AVANGUARDIE STORICHE

ESPRESSIONISMI:

Fauves: nascita e tendenze generali del movimento con esempi di opere di Derain; focus su **H. Matisse:**

Lusso calma e voluttà; La joi de vivre; Stanza rossa; il dittico Danza e Musica

Die Brücke: E.L. Kirchner: Autoritratto; Cinque donne per la strada

Blaue Reiter: Kandinskij (Il Cavaliere Azzurro) e F. Marc

Picasso: periodo blu, periodo Rosa, Les Démoiselles d'Avignon; Guernica

CUBISMO: la scomposizione dei piani e il superamento definitivo del punto di vista unico

Nascita del movimento; principi teorici; fasi sintetica e analitica – opere di Picasso e Braque

FUTURISMO: i temi moderni e la rappresentazione del movimento; nascita e sviluppi del Movimento

U. Boccioni: inizio divisionista; La città che sale; Materia; la serie Stati d'Animo; Forme uniche della continuità nello spazio

G. Balla: Lampada ad arco; Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone; la serie Compenetrazioni iridescenti

Cenni a Carrà; Severini

ASTRATTISMO:

V. Kandinskij: interpretazione spirituale dell'astrazione (composizioni astratte)

P. **Mondrian:** dall'espressionismo all'astrazione: progressiva semplificazione della realtà; il Neoplasticismo (es di composizioni, serie New York, Broadway Boogie Woogie; Victory Boogie Woogie)

AVANGUARDIA RUSSA:

Il raggismo: Natalia Gonçarova; Larionov

Malevic: il Suprematismo: principio teorico, rapporto con le icone russe, esempi di opere tra cui Quadrato nero su fondo bianco e Quadrato bianco su fondo bianco; il ritorno alla figurazione (Testa di Contradino)

Cenni al Costruttivismo: Rodcenko; Tatlin; Lissitzky "Autoritratto"

DADAISMO:

Zurigo e il Cabaret Voltaire

Dadaismo tedesco: l'impegno politico, collage e fotomontaggio; Haussmann; **Hannah Hoch;** Heartfield

M. Duchamp: gli inizi in pittura e gli influssi cubo-futuristi; il ready-made; il Grande Vetro, étant dnnée

M. Ray: tra Dadaismo e Surrealismo; L'enigma di Isidore Ducasse; la sperimentazione fotografica surrealista

MI.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

ANNI '20-'30: ULTIME TENDENZE D'AVANGUARDIA; RITORNI ALL'ORDINE.

Il BAUHAUS: cenni storici (scuole di Weimar e Dessau)

SURREALISMO: nascita del movimento; manifesto di Breton 1924; caratteristiche e temi generali

S. Dalí: La persistenza della memoria; Il grande masturbatore; Sogno causato dal volo di un'ape

R. Magritte: La condizione Umana; Ceci n'est pas une pipe;

J. Mirò: Il carnevale di Arlecchino

Ritorno alla figurazione in Italia:

METAFISICA: G. De Chirico: (L'enigma dell'oracolo; Le muse inquietanti; le piazze italiane)

Cenni a Carlo Carrà e a Giorgio Morandi.

VALORI PLASTICI: Sironi (Paesaggio con camion; I due costruttori)

La ragazza che si guarda allo specchio di Lucio Fontana;

0001515 Cenni alla scultura di Arturo Martini;

L'ARTE NEL DOPOGUERRA.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO E ACTION PAINTING: J. Pollock; M. Rothko.

ART BRUT: Cenni a J. Fautrier e Dubuffet; 091515

L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: tra INFORMALE e PITTURA FIGURATIVA

A. Burri: Sacco e bianco; Rosso plastica

L. Fontana: Concetto spaziale; Attese

Guttuso: Boogie-woogie e la polemica contro l'astrattismo.

F. Bacon: Innocenzo X;

La reazione all'informale e all'action painting: AMERICAN DADA E NOUVEAU REALISME: J. Johns, R. Rauschenberg, César, Arman, J. Tinguely; Niki de Sainte Phalle; Yves Klein. L'opera di Piero Manzoni

POP ART: **Andy Warhol**

Il clima delle Neoavanguardie degli anni '60-'70 (scelta di percorsi fra Arte Concettuale; Land Art; Performance e Body Art; Arte povera)

Joseph Beuys; Eva Hesse, Marina Abramovich;

Le poetiche postmoderne dagli anni '80-'90 (scelta di percorsi fra la Transavanguardia italiana, i Nuovi Selvaggi in Germania, il Graffitismo e la scultura oggettuale americana)

Pratiche fotografiche, identità e finzione: Cindy Sherman; Sophie Calle; Tracey Emin; Matthew Barney

data 10 Maggio 2017

Firma rappresentanti *Luca Melacini*

Edoardo Sberna

Firma docente *Antonio Sisti*

000210

**Programma Svolto (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** LAURA DE ANGIOLETTI**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**CLASSE:** 5 E**A. S.:** 2016/2017

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Attività ed esercizi a carico naturale;
Attività ed esercizi di opposizione e resistenza;
Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi;
Attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
Attività ed esercizi a corpo libero in varie situazioni spazio-temporali;
Attività ed esercizi di equilibrio e di destrezza in situazioni dinamiche semplici;
Attività sportive individuali: pre - atletismo generale- corse di resistenza in regime aerobico, ginnastica dolce pilates,yoga,danza del ventre, danza latina, tennis da tavolo, crossfit;
Attività sportive di squadra: pallavolo- pallacanestro-calcetto-pallatamburello-unihockey- pallamano- baseball;
Test di valutazione delle principali capacità condizionali e coordinative;
La forza; Sport e salute
Preparazione guidata ed esecuzione, da parte degli studenti, di attività tecnico - pratiche inerenti argomenti da loro scelti e successiva valutazione didattica.
Da svolgere: Il Doping.

Bergamo, 15.05.2017

Per gli studenti

Laura De Angioletti
Chiara Silvia

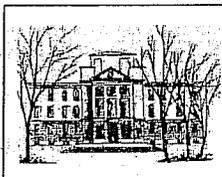
L'insegnante

Laura De Angioletti

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del " Documento del 15 Maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

M4.13

Programma Svolto (documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Paolo Polesana

MATERIA: Religione Cattolica

CLASSE: 5E

A. S.: 2016-2017

00118

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Programma Svolto (documento 15 maggio)

Proseguire nel corso

Attraverso un percorso di immagini, vengono approfondite le specificità dell'IRC nel contesto dell'apprendimento scolastico. Una particolare enfasi viene data al metodo, centrato, oltre che sulla esplicitazione del punto di vista personale e la sua condivisione ordinata in classe, sul paragone fra i contenuti e le esperienze di apprendimento affrontate e la vita.

La verità nelle religioni

Si prende in esame la domanda sul discernimento della verità contenuta nelle religioni.

Film preso in esame:

- Ladra di Libri, di Brian Percival
- I origins, di Mike Cahill

A partire da due frasi di contenuto religioso presenti nel film, ci si chiede se, nell'ambito della finzione scenica, esse risultino vere oppure no. Questa domanda apre la discussione sulla varietà dei criteri di verità per ambiti diversi dell'indagine.

L'esperienza scientifica e l'esperienza personale

A partire dai film esaminati si individua nell'esperienza il luogo proprio del discernimento della verità. Si prende in esame lo specifico della verità scientifica, comprovata dall'esperimento scientifico, ossia un tipo specifico di esperienza che distacca completamente la verità comprovata dal soggetto che la verifica. Questa caratteristica dell'esperimento permette alla conoscenza scientifica di diffondersi senza la necessità di ripetere personalmente la scoperta. Di diversa natura è l'esperienza personale, che si confronta con verità riguardanti l'identità del singolo. Le verità religiose, che coinvolgono anche il livello personale e identitario, hanno dunque bisogno di una esperienza in prima persona per essere comprese.

L'esperienza spirituale come esperienza del mistero

In riferimento al film "I Origins" si prende in esame lo specifico dell'esperienza spirituale come esperienza del mistero. Facendo tesoro di quanto appreso sul mistero nelle unità didattiche dell'anno precedente, si recupera il senso del mistero legato all'identità.

Lo specifico del mistero cristiano: l'identità di Gesù di Nazareth

A partire da un brano tratto dai "Dialoghi dell'Anticristo" di Vladimir Solov'ev, si cerca di individuare il nucleo essenziale del cristianesimo. La verifica prosegue con una indagine sui testi evangelici, che hanno come tema centrale l'identità dell'uomo Gesù di Nazareth e la sua missione.

li: 15 Maggio 2017

Prof. Paolo Polesana

000119

I Rappresentanti: